



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Repubblica Italiana



POR FSE 2007-2013

Comitato di Sorveglianza

Cagliari, 19 giugno 2012

Approvazione Ordine del Giorno

Ordine del giorno

- Approvazione ordine del giorno
1. Approvazione Verbale Comitato di Sorveglianza del 10 giugno 2011
 2. Precisazioni e variazioni nel testo:
 - i. *degli indicatori comuni e specifici: target*
 - ii. *del PO 2007/2013 – Decisione C(2012) 2362 del 3 aprile 2012*
 3. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011
 4. Affidamenti in house: stato dell'arte e informativa dettagliata su tutti gli affidamenti diretti attivi nel PO (periodo 2007- oggi) e sulle procedure seguite
 5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo nel 2012:
 - i. *Principali iniziative avviate/in corso nel 2012*
 - ii. *Il "Piano Azione Coesione"*
 - iii. *Spesa sostenuta e previsioni per il 2012 e 2013, cronoprogramma di spesa*
 6. Presentazione di una buona pratica
 7. Iniziative realizzate e previste a favore dei giovani
 8. Informativa sul attività di controllo
 9. Informativa sulle attività di valutazione e sul Piano di valutazione
 10. Informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione
 11. Varie ed eventuali

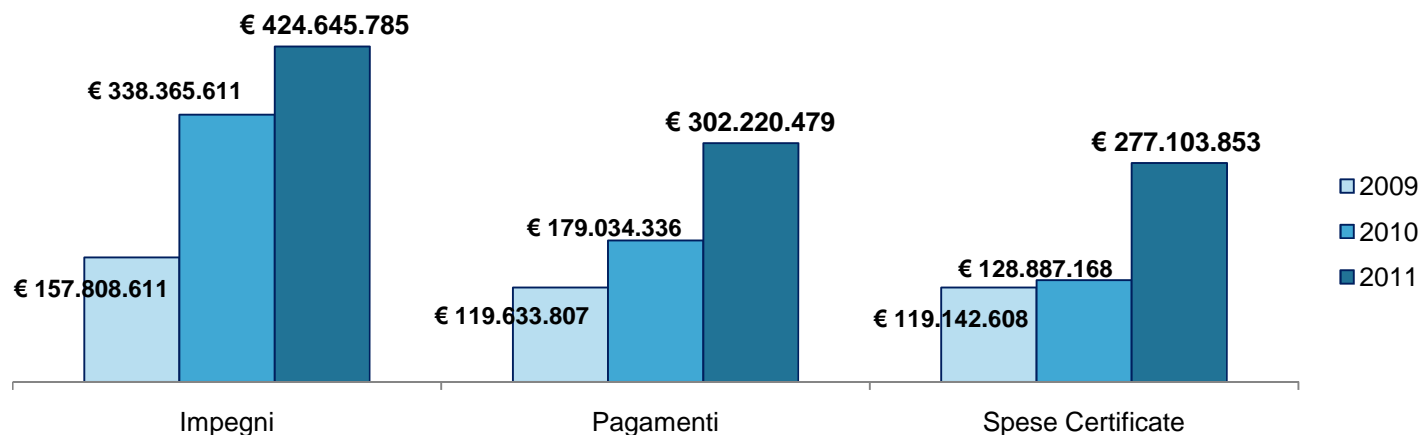
Punto 1.
Approvazione Verbale Comitato di Sorveglianza 10 giugno 2011

Punto 2.
Precisazioni e variazioni nel testo:
(i) indicatori comuni e specifici: target

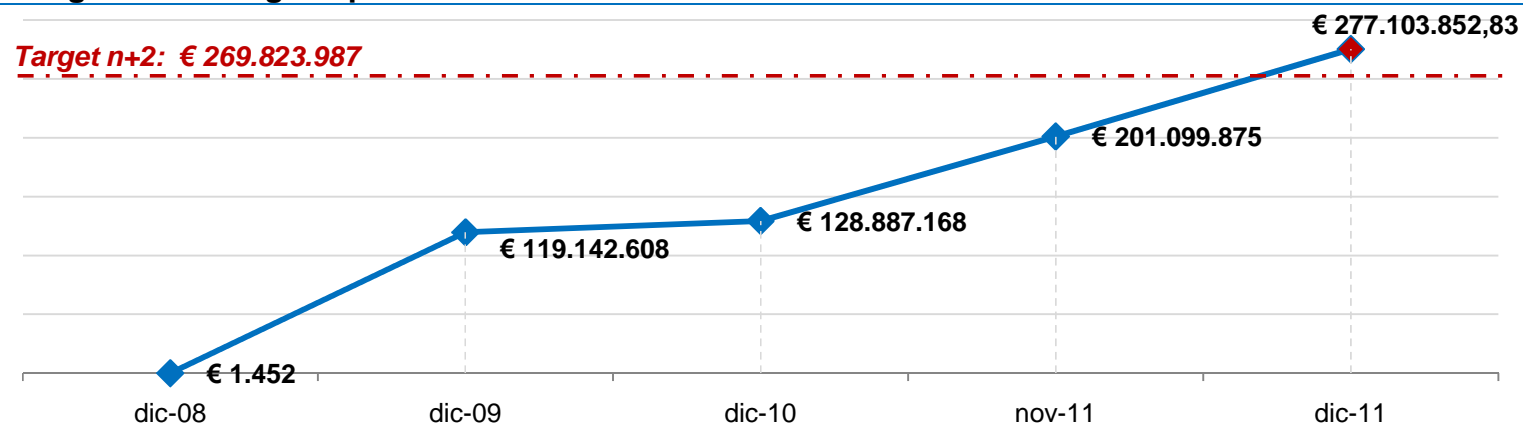
Punto 2.
Precisazioni e variazioni nel testo:
(ii) del PO 2007/2013 – Decisione C(2012) 2362 del 3 aprile 2012

Punto 3.
Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di
Esecuzione 2011

Avanzamento finanziario (1/2)

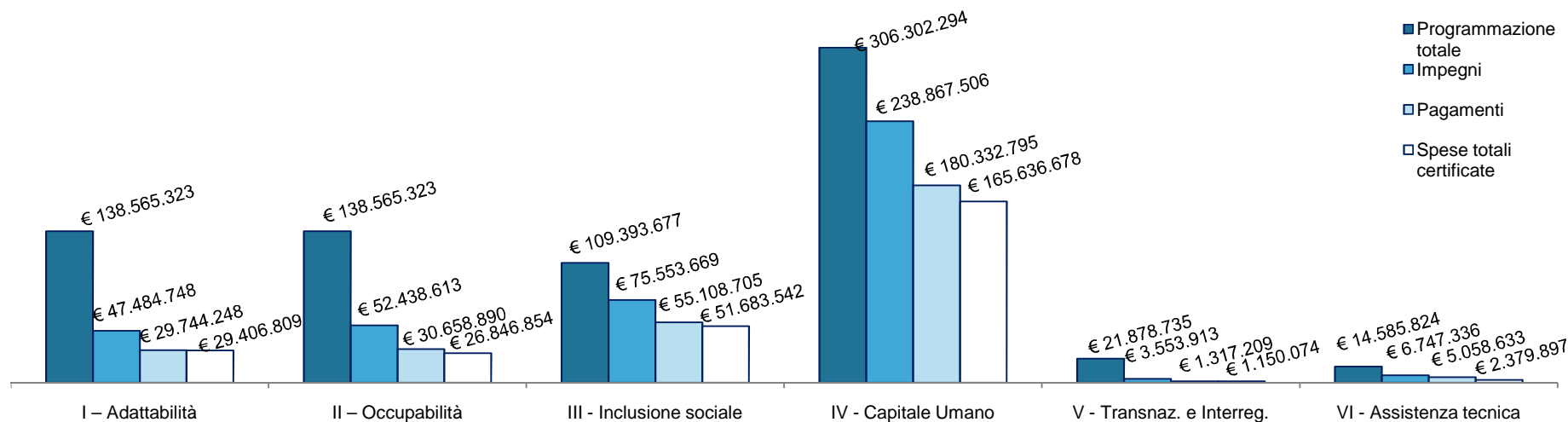


Progressione degli importi certificati al 31.12.2011



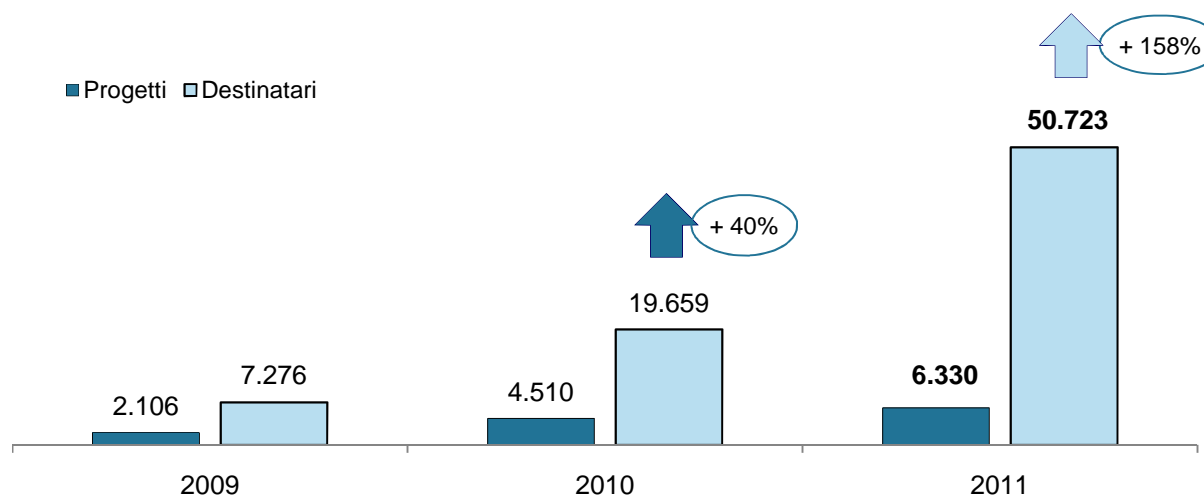
Avanzamento finanziario (2/2)

Avanzamento finanziario per Asse prioritario al 31.12.2011

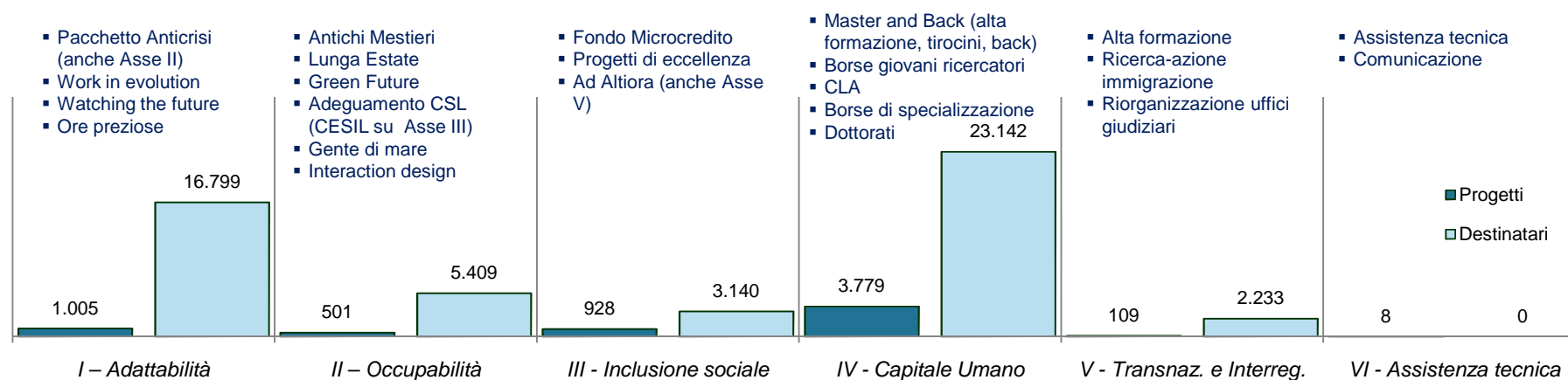


	Capacità di impegno <i>Impegni/programmato</i>	Efficienza realizzativa <i>Pagamenti/programmato</i>	Capacità di certificazione <i>Certificato/programmato</i>
Asse I – Adattabilità	34%	21%	21%
Asse II – Occupabilità	38%	22%	20%
Asse III - Inclusione sociale	69%	50%	47%
Asse IV - Capitale Umano	78%	59%	54%
Asse V – Transnaz. e Interreg.	16%	6%	5%
Asse VI - Assistenza tecnica	46%	35%	16%
TOTALE	58%	41%	38%

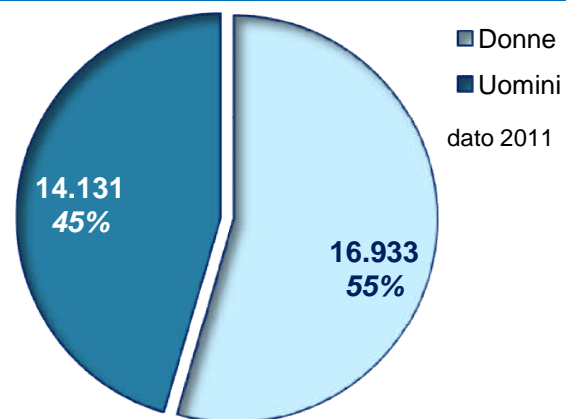
Totale destinatari e progetti avviati



Progetti e destinatari avviati per Asse al 31.12.2011, con indicazione dei principali dispositivi attuativi



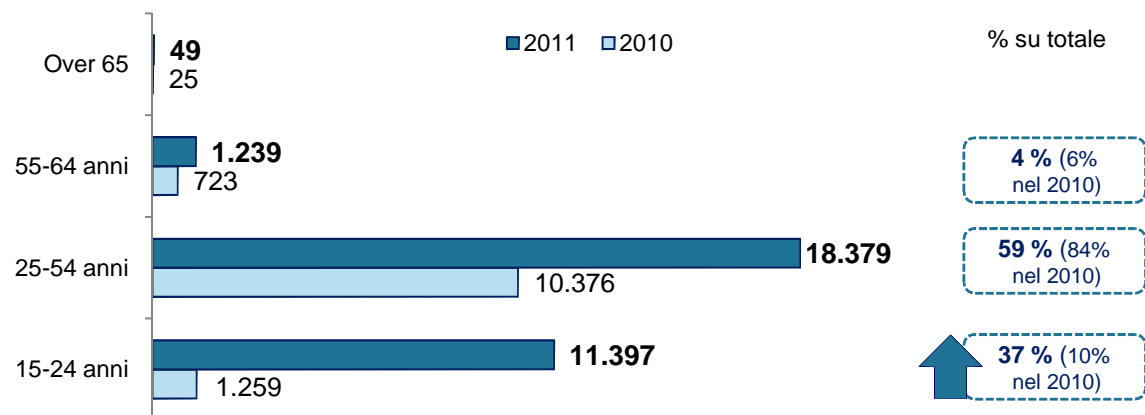
Ripartizione per genere



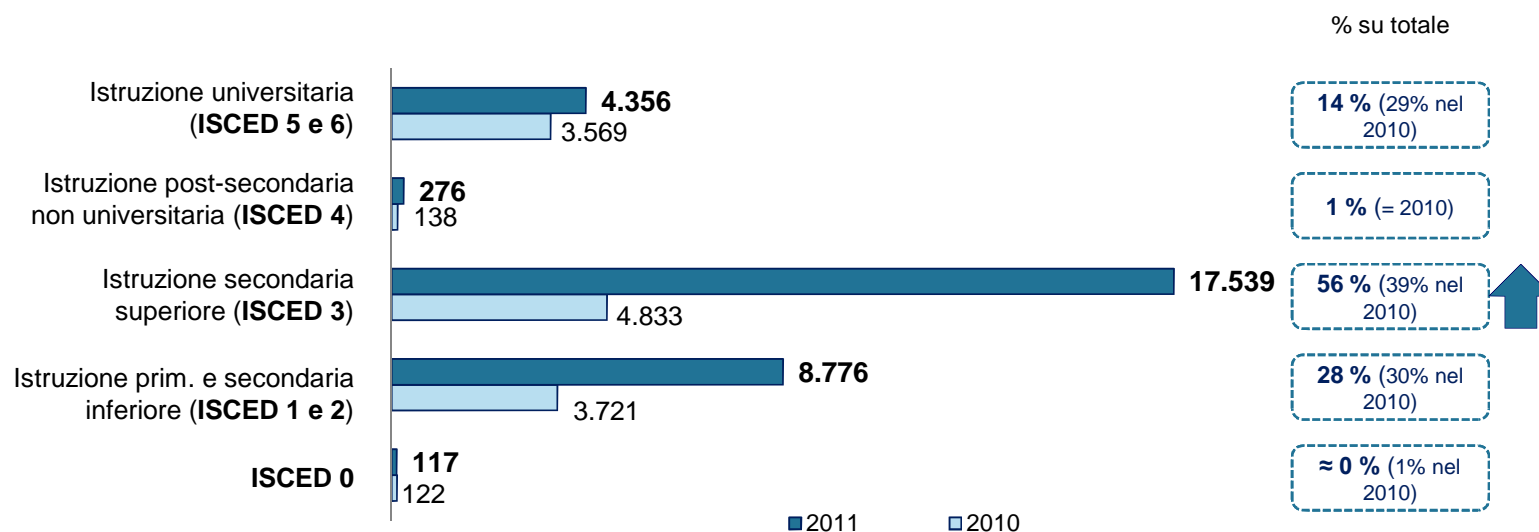
Come nelle precedenti annualità, si riscontra una partecipazione maggioritaria delle Donne

Ripartizione per fascia d'età

L'aumento dei destinatari giovani è principalmente dovuto all'attuazione delle azioni di orientamento scuola-università

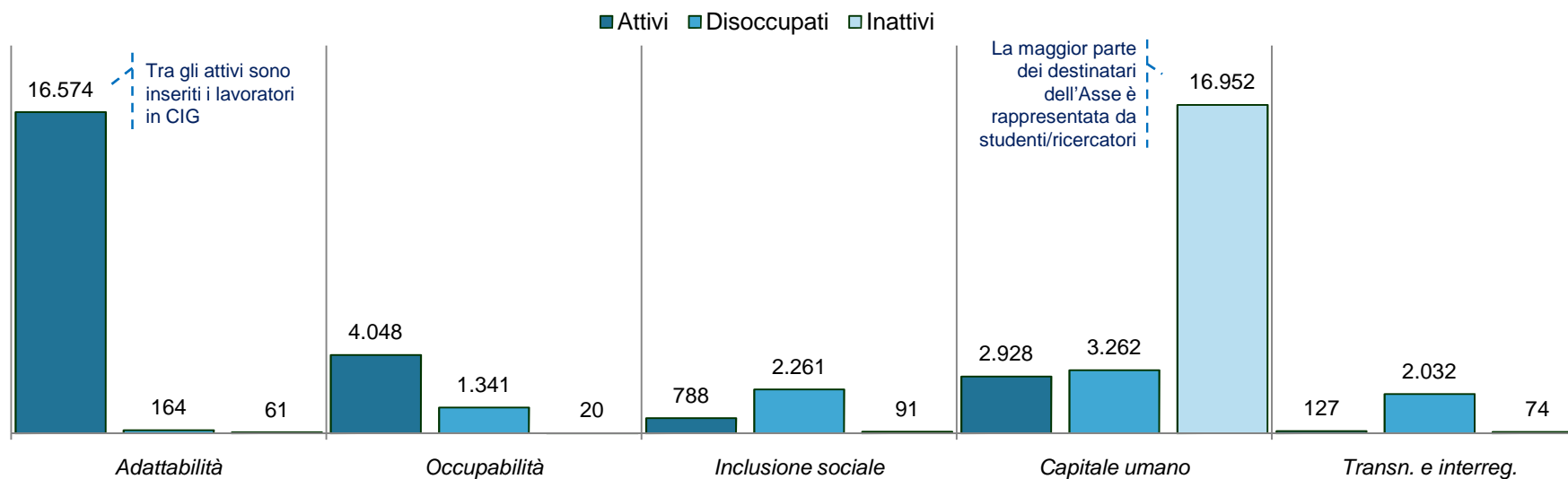


Ripartizione per livello di istruzione



Destinatari e status occupazionale

Ripartizione destinatari avviati al 31.12.2011 per status occupazionale



Premessa

- ☐ Nel corso dell'annualità 2011 i destinatari coinvolti negli interventi del POR sono stati complessivamente **31.064, di cui 16.933 donne e 14.131 uomini.**
- ☐ **A livello cumulato**, dall'inizio dell'attuazione il POR FSE 2007-2013 ha coinvolto **50.723 destinatari**; di questi **34.192 hanno concluso le attività.**
- ☐ Le persone appartenenti a **gruppi vulnerabili** (minoranze, migranti, ROM, disabili e altre categorie) partecipanti alle azioni POR FSE a fine 2011 sono state complessivamente **2.109.**

Criticità nella valorizzazione di alcuni indicatori

- ☐ Nel 2011 si sono riscontrate difficoltà nella valorizzazione di alcuni indicatori: l'intercorsa priorità di affrontare la crisi economica e occupazionale ha comportato la modifica della programmazione e attuazione di diversi interventi.
- ☐ I cambiamenti, non prevedibili al momento della redazione del POR FSE 2007-2013, hanno fatto sì che alcuni degli indicatori presenti nel POR non potessero essere utilizzati per il monitoraggio degli interventi concretamente attuati.

Indicatori di risultato – valorizzazioni

Indicatore / ob. specifico		Valorizzazione	Note
Indicatore 1. ob. a)	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere	Media annua: 1,22 % (0,60% maschi, 0,62% donne). Target 3,48%	Valorizzato con i soli destinatari dell'ob. a). Avviati 2.891 destinatari.
Indicatore 5. ob. e)	CSL - Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Valore: 7 %. Target 60%	CSL che hanno attivato servizi avanzati a valere sul POR (Carbonia-Iglesias) su tot. CSL
Indicatore 6. ob. e)	Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Media annua: 3,80 % (1,85% maschi, 1,95% donne). Target 1,63% maschi, 1,62% donne. <u>Target superato</u>	Nel 2011 le azioni dell'ob. spec. e) hanno raggiunto 3.577 disponibili al lavoro.
Indicatore 7. ob. e)	Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Tasso di incidenza: 55,6% . Target 17,38%. <u>Target superato</u>	PISL-POIC FSE, Green Future, Europeando Concorso di Idee e Antichi Mestieri
Indicatore 11. ob. g)	Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo sul tot. degli interventi rivolti ai destinatari dell'ob.	Tasso di incidenza: 95,41% . Target 60%. <u>Target superato</u>	
Indicatore 12. ob. g)	Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua) - Immigrati	Tasso di copertura: 0,88% (0,44% maschi, 0,44% donne)	Ca. 200 immigrati avviati nell'obiettivo
Indicatore 13. ob. h)	Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Valore: 0,5 (1 az. sistema su 2 interventi)	Nel 2011 sono stati avviati due interventi nell'ob. h), entrambi azioni di sistema (LifeLong Learning e Orientamento)
Indicatore 14. ob. h)	Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Valore: 0,5 (1 az. di sistema su 2 interventi)	
Indicatore 15. ob. i)	Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni (media annua)	Media annua: 0,18% (0,07% uomini, 0,11% donne). Target 1,62%	Considerati i soli percorsi di Alta Formazione di "Master & Back", 325 destinatari (121 U, 204 F)
Indicatore 18. ob. m)	N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	Media annua: 41,34%	Ricerca-azione buone prassi immigrazione; Ad Altiora

Indicatori di risultato – criticità

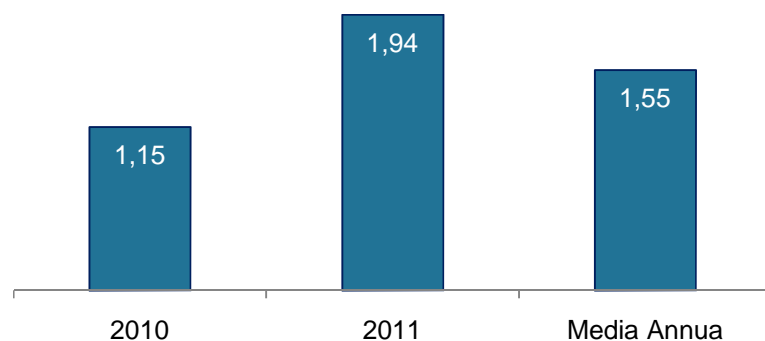
Indicatore / ob. specifico		Note
Indicatore 2. ob. b)	Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	I dispositivi dell'ob. b) sono stati rivolti direttamente ai destinatari ed erogati sottoforma di voucher. Interventi con il coinvolgimento diretto delle imprese sono in corso di predisposizione.
Indicatore 3. ob. c)	N. di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio	Gli indicatori per gli interventi a favore delle imprese non consentono ancora una completa valorizzazione. Nell'ob. è stata data priorità alle azioni di politica attiva anticrisi o ad azioni di conciliazione vita familiare-lavoro; interventi per le imprese sono stati attuati nell'ambito dell'ob. a) (Watching the future, Work in Evolution, Catalogo Anticrisi) ovvero in altri Assi (Lunga Estate-contributi per l'ob. e), Microcredito per l'ob. g).
Indicatore 4. ob. c)	N. di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio	
Indicatore 8. ob. e)	Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Le indagini di placement saranno realizzate dal Valutatore Indipendente. Focus su immigrati, valorizzati all'ind. 12
Indicatore 9. ob. g)	Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Non sono stati avviati destinatari nell'ambito dell'obiettivo specifico f). Avviato "Impresa Donna", prima valorizzazione degli indicatori relativi all'ob. f) nel RAE 2012. È stato creato un indicatore aggiuntivo per le donne.
Indicatore 10. ob. g)	Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'ob., per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al MdL, tipologia di rapporto di lavoro	
Indicatore 16. ob. I)	N. di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul tot. delle azioni di sistema realizzate dall'ob.	Non sono presenti azioni di sistema nell'obiettivo I), tuttavia numerosi sono gli interventi diretti al raggiungimento degli obiettivi descritti dagli indicatori (percorsi back del programma M&B, cofinanziamento L. R. 7).
Indicatore 17. ob. I)	N. di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul tot. delle azioni di sistema realizzate dall'ob.	

Indicatori di risultato – aggiuntivi

- ❑ Per superare le difficoltà di valorizzazione degli indicatori 9 e 10 relativi all'obiettivo specifico f), anche per l'annualità 2011 è stato valorizzato un indicatore aggiuntivo - di carattere trasversale - con il quale monitorare la quota di donne beneficiarie degli interventi del POR
- ❑ È stato valorizzato anche per il 2011 un ulteriore indicatore aggiuntivo per consentire il monitoraggio delle imprese coinvolte dagli interventi (relativi a tutti gli obiettivi specifici) del POR FSE 2007-2013.

Imprese

- **2.869 imprese coinvolte negli interventi POR solo nel 2011**
- **147.645 imprese attive**

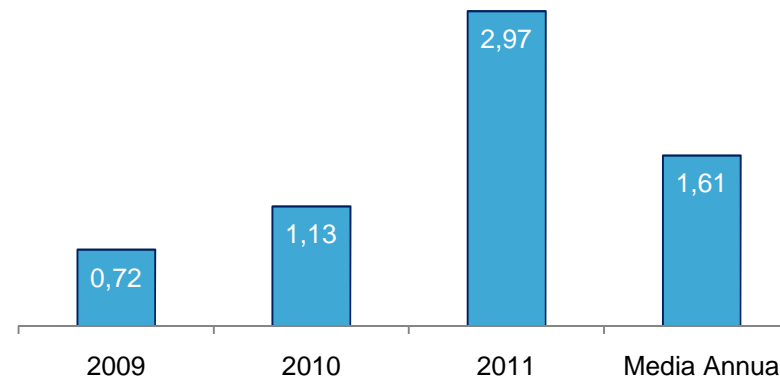


Indicatore aggiuntivo

Totale imprese coinvolte negli interventi FSE (media annua) sul totale delle imprese attive in Sardegna.

Donne

- **27.436 donne complessivamente avviate al 31.12.2011**
- **569.604 donne tra 15-64 anni**



Indicatore aggiuntivo

Popolazione femminile interessata dagli interventi FSE (media annua), sul totale della popolazione femminile residente di età 15-64 anni.

Punto 4.
Affidamenti in house: stato dell'arte e informativa dettagliata su tutti
gli affidamenti diretti attivi nel PO (periodo 2007- oggi) e sulle
procedure seguite

Tabella di riepilogo degli affidamenti in-house

Dati al 31/05/2012

Ente affidatario	Attività affidata	Durata dell'affidamento	Importo
SFIRS SpA	Fondo Microcredito FSE	4/10/2009 - 31/12/2015	€ 50.000.000
	Fondo PISL-POIC FSE	26/10/2011- 31/12/2015	€ 20.000.000
INSAR	Servizio di supporto tecnico e di accompagnamento alla creazione di impresa - Intervento Promuovidea	14/12/2011- 14/12/2013	€ 972.892
TECNOSTRUTTURA	Progetto Interregionale a supporto delle Regioni del mezzogiorno - Realizzato attraverso risorse dedicate all'affiancamento di rete e alla consulenza strategica	23/07/2010 - 31/12/2015	€ 623.820
FORMEZ PA – Centro servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'ammodernamento delle PA	Interventi di informazione, formazione e azioni di sistema per gli operatori economici dei GAL - Intervento Progetto Impari's	20/12/2011 - 20/06/2013	€ 1.200.000

Punto 5.
Informativa sullo stato di avanzamento del Programma nel 2012:
(i) Principali iniziative avviate/in corso nel 2012

Dispositivi attuativi pubblicati ad oggi

Importo stanziato

Progetto Scuola Digitale –
Bando di Gara
semid@s

- Pubblicazione: 27 aprile 2012
- Realizzazione del sistema telematico;
- Produzione di contenuti didattici digitali;
- Costituzione di un Centro di competenze per l'erogazione di servizi di eccellenza

€ 28.681.404,96

Centri Linguistici d'ateneo
2012

- Pubblicazione: 8 marzo 2012
- Azioni di potenziamento dei Centri Linguistici per la multiculturalità e il multilinguismo

€ 3.000.000,00

Dispositivi attuativi di prossima pubblicazione nel 2012

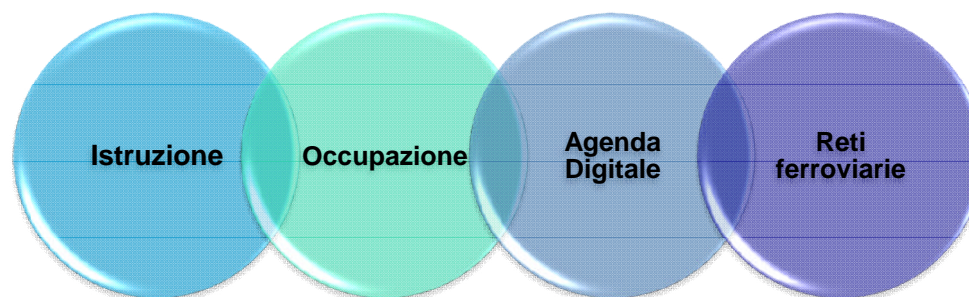
		<i>Importo stanziato</i>
Fondo PISL-POIC FSE	<ul style="list-style-type: none"> Incentivi all'imprenditorialità ed alla promozione delle diversità locali – pubblicazione Avvisi 	€ 20.000.000,00
Bando di gara Valutatore Indipendente	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione del Programma Operativo, indagini di placement, valutazione della comunicazione e e focus su Microcredito e Master and Back 	€ 1.300.000,00
Scuola Digitale - Avviso formazione Master Teacher	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione dei servizi necessari alla realizzazione delle attività formative rivolte ai 1.000 <i>Master Teacher</i> della Sardegna 	€ 1.000.000,00
Gara immigrazione – fase II	<ul style="list-style-type: none"> Sulla base dei risultati della ricerca (fase I), azioni di informazione, formazione e trasferimento buone prassi in materia di immigrazione e interculturalità 	€ 850.000,00
Fondo Microcredito FSE	<ul style="list-style-type: none"> Pubblicazione III Avviso 	da definire (residui II Avviso + ulteriore dotazione)
Giovani professionisti	<ul style="list-style-type: none"> Incentivi per le imprese private che richiedono, con rapporti contrattuali di tipo consulenziale, la collaborazione di un giovane professionista 	€ 1.500.000,00
Credito d'imposta	<ul style="list-style-type: none"> Credito d'imposta per le imprese che assumano a tempo indeterminato lavoratori svantaggiati 	€ 20.000.000,00

Punto 5.
Informativa sullo stato di avanzamento del Programma nel 2012:
(ii) Il "Piano Azione Coesione"

Finalità del Piano

Il Piano di Azione si inserisce nell'ambito del percorso di accelerazione della spesa connessa ai Programmi di intervento comunitaria avviato, di intesa con le Regioni e la Commissione europea, con la Delibera CIPE n.1/2011. Nella Delibera vennero fissati precisi target di impegno e spesa certificata intermedi rispetto alle previsioni regolamentari per il rispetto del cosiddetto n+ 2 (31 maggio e 31 dicembre 2011, e del 31 ottobre 2011).

Il **Piano di Azione e di Coesione** intende dar seguito agli impegni assunti dal Governo anche rispetto alla lettera inviata al Presidente della Commissione europea e al Presidente del Consiglio europeo del 26 ottobre 2011, rafforzando l'intenzione dell'Italia di concentrare le risorse dei Fondi Strutturali su



Il Piano è stato definito, di intesa con la Commissione Europea, riguardo ai contenuti e alle modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel ciclo 2007-2013, ed è stato condiviso con le Regioni e le Amministrazioni centrali.

Obiettivi operativi

Nel Piano di Azione e Coesione vi è la condivisione di definire operativa e attuare la revisione strategica dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, al fine di accelerarne l'attuazione e migliorarne l'efficacia. Tale revisione risponde alle Raccomandazioni del Consiglio del 12 luglio 2011 sul Programma Nazionale di Riforma dell'Italia (punto 6).

La revisione deve essere basata su una più forte **concentrazione** dei Programmi sugli investimenti maggiormente in grado di rilanciare **la competitività e la crescita del Paese**, segnatamente intervenendo sul potenziale non utilizzato nel Sud, e su un più stringente orientamento delle azioni ai risultati.

Principali Azioni e interventi previsti nei PO FSE

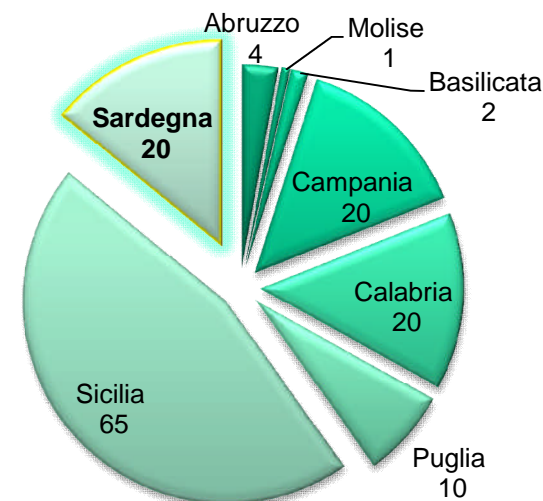
La priorità su cui concentrare le risorse del PO FSE è l'occupazione: attraverso gli indirizzi del Piano le Regioni sono chiamate a rafforzare gli interventi a favore **dell'istruzione** e della **nuova occupazione**.

Attraverso il finanziamento di uno strumento integrato a livello nazionale il **credito di imposta occupazione** (di cui all'art. 2 della L.106/2011), così come concordato in via definitiva con la Commissione europea (DG EMPL).

L'azione, immediatamente eseguibile, ha comportato una rimodulazione/riprogrammazione interna ai Programmi esistenti che sarà definita entro il 15 dicembre 2011 di intesa fra il DPS, il Ministero del Lavoro e le Regioni interessate.

Le risorse destinate al credito di imposta

Le risorse finanziarie destinate, nell'ambito dei Programmi Operativi Regionali FSE 2007-2013, al credito di imposta, sono individuate in proporzione alla **capacità di intervento** da parte di ciascuna delle Regioni interessate e **di risposta** dei territori di riferimento.



Le caratteristiche del credito d'imposta (decreto 24 maggio 2012)

Beneficiari: tutti i soggetti che, nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 e il 13 maggio 2013, in qualità di datori di lavoro, in base alla vigente normativa sul lavoro, incrementano il numero di lavoratori a tempo indeterminato nelle Regioni di cui all'art. 1.

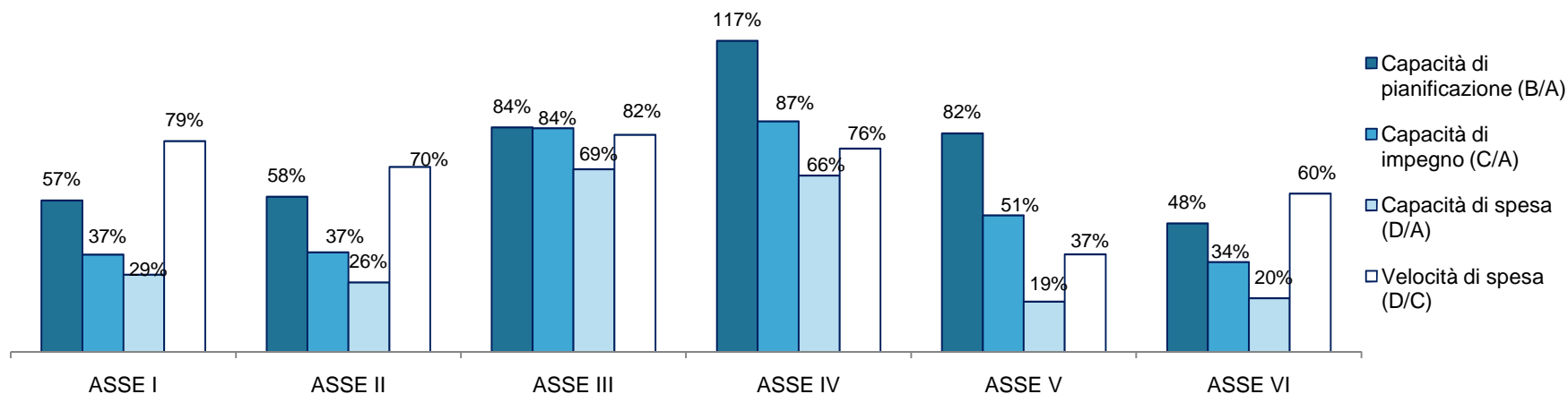
Entità aiuto: nel rispetto dei massimali di intensità di aiuto previsti dal Regolamento (CE) n. 800/2008, il credito d'imposta, e' concesso, per ciascun lavoratore «svantaggiato» assunto nel periodo richiamato dal comma 1 dell'art. 2, nella **misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei dodici mesi successivi all'assunzione.**

Qualora l'aumento del numero dei lavoratori dipendenti a tempo indeterminato riguardi lavoratori «molto svantaggiati», il credito d'imposta **e' concesso nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei ventiquattro mesi successivi all'assunzione.**

Punto 5.
Informativa sullo stato di avanzamento del Programma nel 2012:
*(iii) Spesa sostenuta e previsioni per il 2012 e 2013,
cronoprogramma di spesa*

Stato di attuazione al 31 maggio 2012

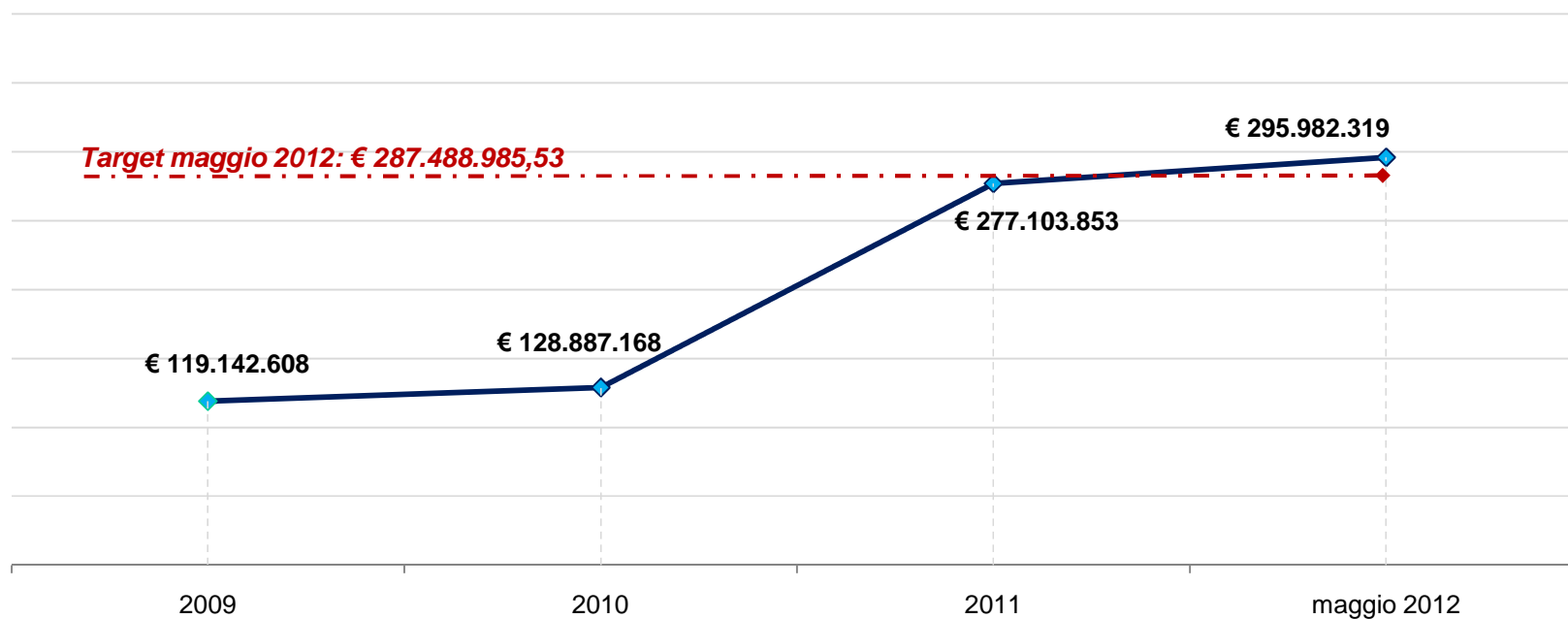
Asse	Costo Programmato da POR (riprogramm.)	Costo Prenotato al 31.05.2012	Costo Impegnato al 31.05.2012	Pagamenti al 31.05.2012	Spesa del beneficiario al 31.05.2012	Spese certificate 31.05.2012
	A	B	C	D	E	F
ASSE I	€ 138.089.518	€ 78.727.153	€ 50.554.586	€ 40.102.059	€ 33.932.878	€ 31.156.660
ASSE II	€ 155.312.185	€ 90.667.175	€ 58.181.939	€ 40.493.214	€ 14.014.997	€ 29.453.157
ASSE III	€ 89.832.455	€ 75.890.357	€ 75.553.669	€ 61.687.302	€ 59.509.858	€ 53.036.554
ASSE IV	€ 306.302.294	€ 358.362.402	€ 265.734.911	€ 203.110.559	€ 191.003.236	€ 177.981.510
ASSE V	€ 11.280.104	€ 9.276.030	€ 5.791.593	€ 2.126.426	€ 1.588.486	€ 1.530.249
ASSE VI	€ 28.474.620	€ 13.776.176	€ 9.628.675	€ 5.736.410	€ 5.535.290	€ 2.824.189
Totale POR	€ 729.291.176	€ 626.699.292	€ 465.445.372	€ 353.255.970	€ 305.584.745	€ 295.982.319



Avanzamento spesa certificata

Avanzamento della spesa certificata a maggio 2012

La certificazione della spesa di maggio 2012, per un importo cumulato pari a quasi 296 Milioni di euro, conferma la crescita costante dei livelli di spesa del Programma, consentendo di rispettare il target per maggio 2012 definito dalle iniziative per l'accelerazione della spesa (Comitato nazionale del QSN).

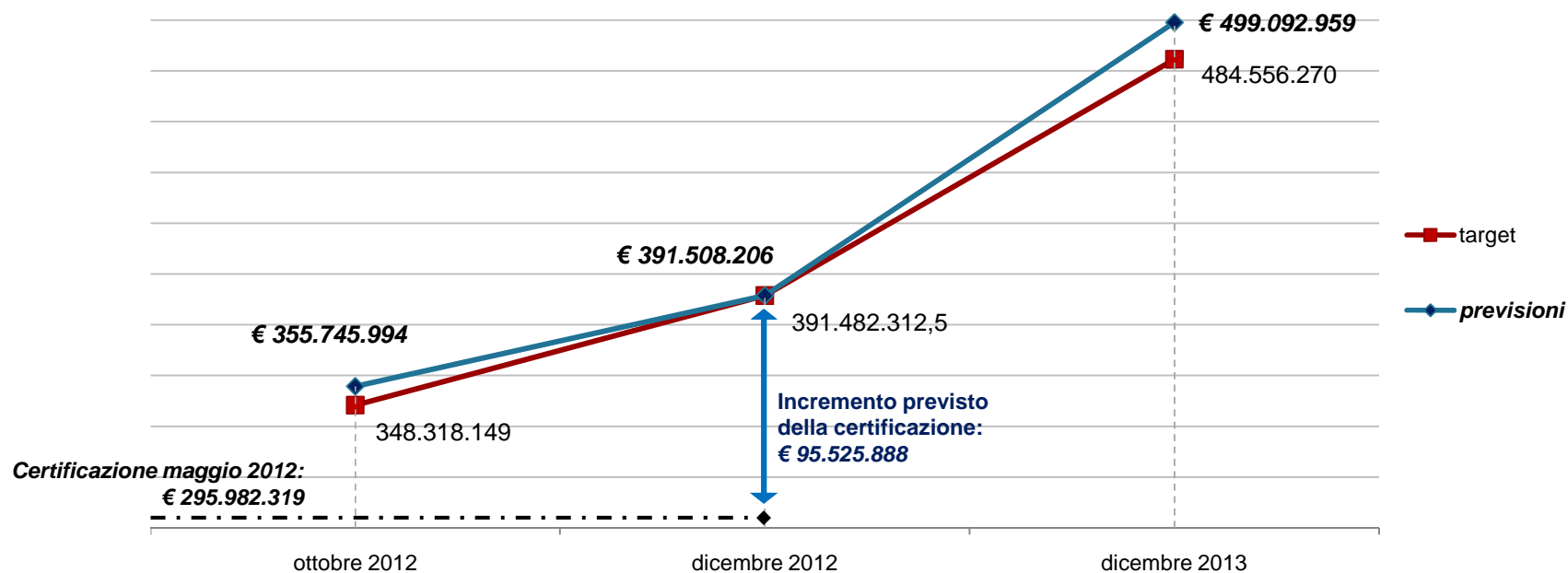


Previsioni di spesa

Previsioni di spesa, rispetto dei target n+2 e accelerazione della spesa

L'Art. 93 del Regolamento CE 1083/2006 pone la necessità di raggiungere, al 31 dicembre di ciascun anno, determinati livelli di spesa del Programma al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse non utilizzate.

A tali previsioni si aggiungono i target del Comitato nazionale del QSN, finalizzati all'accelerazione della spesa dei PO e che richiedono il raggiungimento di determinati livelli di spesa (per il target di maggio, vedasi slide precedente).



Cronoprogramma di spesa 2012

Interventi	Ottobre 2012	Dicembre 2012
Work in evolution	✓	
Watching the Future	✓	✓
Pacchetto Anticrisi	✓	✓
Life Long Learning	✓	✓
Europeando 1		✓
Formazione addetti agricoltura		✓
Fondo PISL-POIC FSE (incremento dotazione)	✓	
Impresa Donna	✓	✓
Tirocini formativi	✓	
Progetti Provinciali Servizi per l'impiego	✓	✓
Promuovidea		✓
Formazione Marittimi	✓	
Progetti CESIL	✓	✓
Ad Altiora	✓	✓
Fondo Microcredito (incremento dotazione)	✓	
Europeando concorso di idee		✓
Antichi Mestieri		✓

Interventi	Ottobre 2012	Dicembre 2012
Lunga Estate		✓
Progetti di eccellenza		✓
Scuola Digitale		✓
Dottorati di ricerca		✓
Assegni di ricerca		✓
Percorsi di orientamento e riallineamento	✓	✓
Centri linguistici d'Ateneo		✓
Riorganizzazione uffici giudiziari		✓
Progetto interr. Mezzogiorno		✓
AT FSE	✓	
Green Future		✓
Master and Back	✓	✓
Borse di ricerca	✓	✓
Assegni di merito	✓	
Alta formazione	✓	✓
AT Controlli I livello	✓	✓
AT AdA	✓	✓
Valutazioni del Nucleo	✓	✓
Piano di Comunicazione	✓	✓

$$\text{Incremento di spesa} = \text{ottobre 2012: € 59.763.675,29} + \text{dicembre 2012: € 35.762.212,48}$$

Cronoprogramma di spesa 2013

Interventi	
Work in evolution	Lunga Estate
Watching the Future	Scuola Digitale
Pacchetto Anticrisi	Dottorati di ricerca
Life Long Learning	Assegni di ricerca
Ore Preziose	Percorsi di orientamento e riallineamento
Europeando 1	Centri linguistici d'Ateneo
Formazione giovani imprenditori agricoli	Riorganizzazione uffici giudiziari
Formazione addetti agricoltura	Progetto interr. Mezzogiorno
Europeando concorso di idee	AT FSE
Impresa Donna	Green Future
Progetti Provinciali Servizi per l'impiego	Master and Back
Promuovidea	Borse di ricerca
Formazione Marittimi	Formazione operatori immigrazione
Progetti CESIL	Alta formazione
Ad Altiora	AT Controlli I livello
Antichi Mestieri	Controlli I livello
Credito d'imposta	AT AdA
Tirocini formativi	Valutazione
Conciliando	Assegni di merito

***Incremento di spesa
dicembre 2013*** = **€ 107.584.753,00**

Punto 6. Presentazione di una buona pratica – Fondo Microcredito FSE



Gli strumenti per la selezione dei destinatari del Fondo

Avvisi pubblici

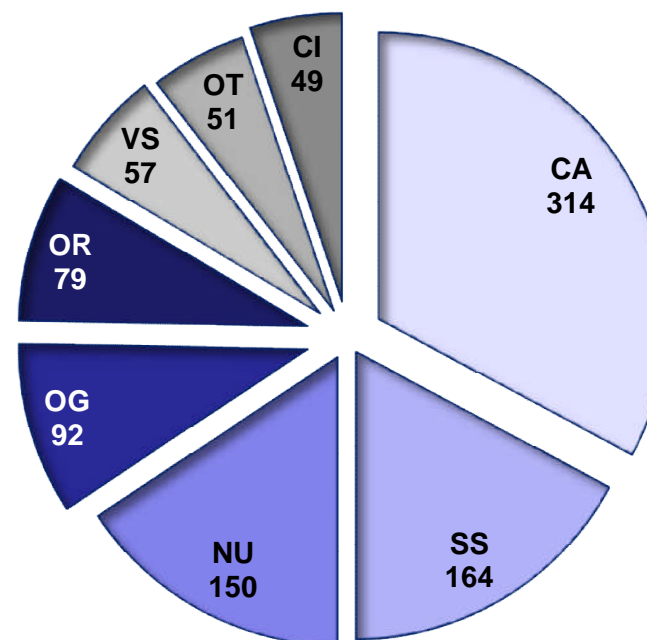
La SFIRS, dal momento della costituzione del Fondo, ha pubblicato due Avvisi pubblici per la selezione dei destinatari finali:



Gli esiti dell'azione del Fondo – I Avviso (1/6)

I primi esiti dell'azione del Fondo: *una diffusione su tutto il territorio regionale*

Provincia	Positive	Negative	Tot.
Cagliari	314	341	655
Sassari	164	133	297
Nuoro	150	151	302
Ogliastra	92	63	155
Oristano	79	71	150
Medio Campidano	57	82	139
Olbia-Tempio	51	58	108
Carbonia- Iglesias	49	33	82
Tot.	956	932	1.888



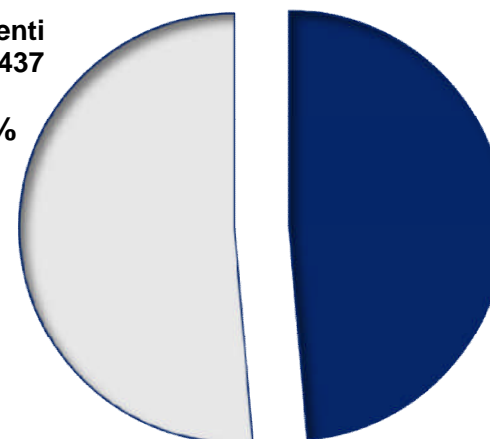
Gli esiti dell'azione del Fondo – I Avviso (2/6)

I primi esiti dell'azione del Fondo: *una partecipazione maggioritaria delle donne (istruttorie positive e contrattualizzate)*

Domande presentate da donne e contrattualizzate		
Provincia	Positive di cui donne	
Cagliari	281	146
Sassari	143	77
Nuoro	140	66
Ogliastra	86	41
Oristano	79	38
Medio Campidano (VS)	68	26
Olbia-Tempio	43	27
Carbonia-Iglesias	41	16
tot.	852	437

Proponenti
donne: 437

51,3%



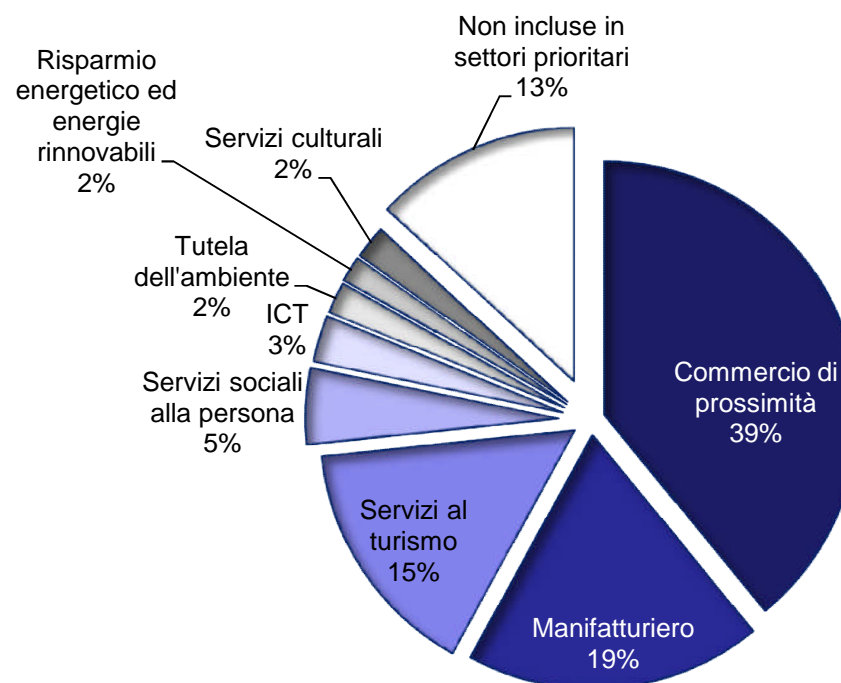
Proponenti
uomini:
415

48,7%

Gli esiti dell'azione del Fondo – I Avviso (3/6)

I primi esiti dell'azione del Fondo: una fortissima concentrazione sui settori definiti prioritari e strategici (ca. 87% tra le contrattualizzate)

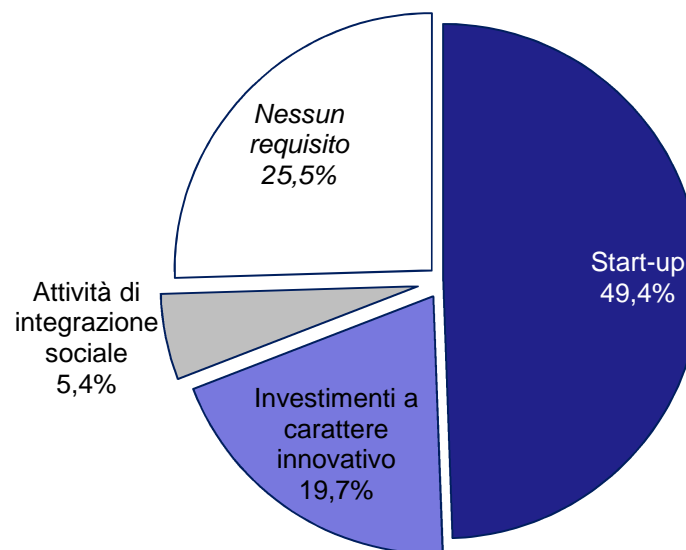
Settore prioritario	n. pratiche
Commercio di prossimità	333
Manifatturiero	161
Servizi al turismo	131
Servizi sociali alla persona	41
ICT	25
Tutela dell'ambiente	17
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	14
Servizi culturali	18
Non incluse in settori prioritari	112
tot.	852



Gli esiti dell'azione del Fondo – I Avviso (4/6)

I primi esiti dell'azione del Fondo: *circa il 50% delle pratiche contrattualizzate riguarda start-up*

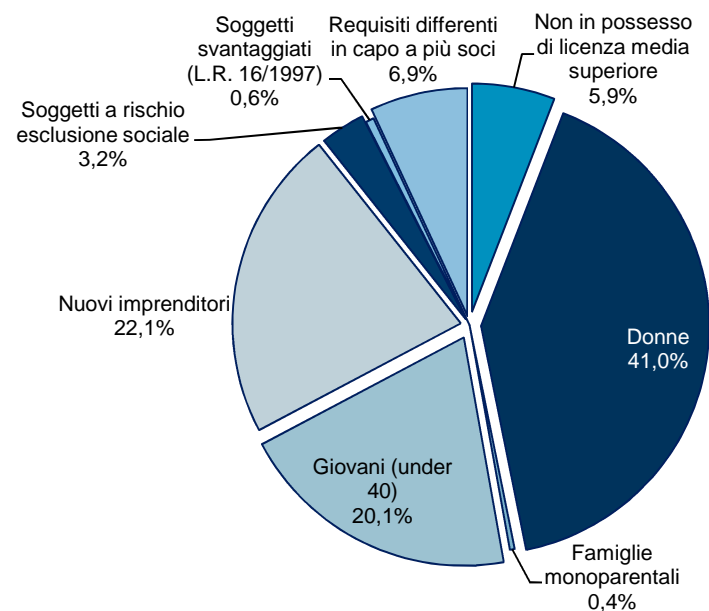
Requisiti oggettivi (da Avviso e Direttive di attuazione)	
Requisito	n. pratiche
Start-up	421
Investimenti a carattere innovativo	168
Attività di integrazione sociale	46
Nessun requisito	217
tot.	852



Gli esiti dell'azione del Fondo – I Avviso (5/6)

I primi esiti dell'azione del Fondo: *requisiti soggettivi di ammissibilità*

Requisito di ammissibilità dei proponenti	n. pratiche contrattualizzate
Non in possesso di licenza media superiore	50
Donne	349
Famiglie monoparentali	3
Giovani (under 40)	171
Nuovi imprenditori	188
Soggetti a rischio esclusione sociale	27
Soggetti svantaggiati (L.R. 16/1997)	5
Requisiti differenti in capo a più soci	59
tot.	852



Gli esiti dell'azione del Fondo – I Avviso (6/6)

I primi esiti dell'azione del Fondo: *una prima partecipazione attiva di cittadini extracomunitari*

L'azione del Fondo ha stimolato una prima, incoraggiante risposta dei cittadini extracomunitari, con il finanziamento di 8 iniziative imprenditoriali, come delineato nella tabella accanto:

Nazionalità	n. pratiche
Marocco (Maghreb)	3
Perù	1
Senegal	1
Nigeria	1
Bangladesh	1
Ucraina	1
tot.	8

Importi autorizzati e versati ai beneficiari per il I Avviso

A conclusione delle istruttorie, l'ammontare delle pratiche positive ammesso a finanziamento è stato di € 22.796.887,29.

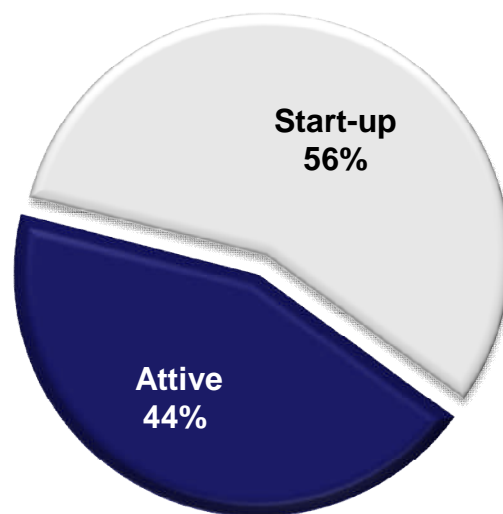
L'ammontare delle pratiche contrattualizzate è stato di € 20.331.022,29

Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (1/8)

Risultati del II Avviso: *ancora ottima risposta e capacità di creare impresa*

Il secondo Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo è stato pubblicato il 4.7.2011, con una dotazione finanziaria di **€ 27.418.687,71**.

I termini per la presentazione delle domande sono rimasti aperti fino al 16 dicembre; i dati confermano l'ottima risposta del territorio con **2.189** domande presentate

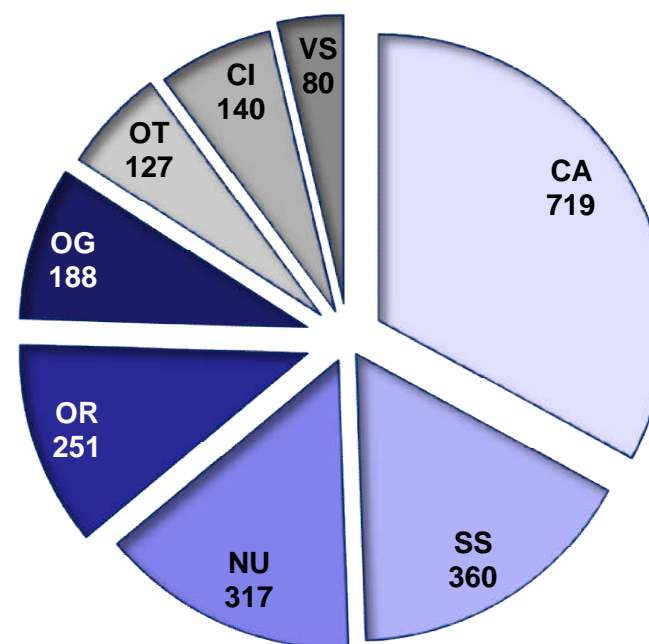


Delle 2.189 domande, ben **1.228 (56% del totale)** sono relative a imprese in fase di start-up.

Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (2/8)

Dati relativi al II Avviso: *distribuzione tra province delle domande presentate*

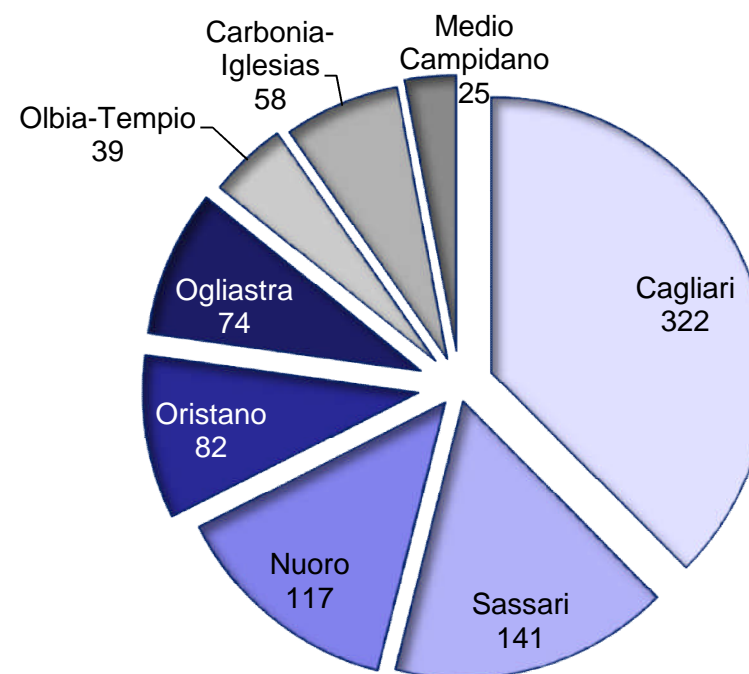
Provincia	Domande presentate	%
Cagliari	719	32,85 %
Sassari	360	16,45 %
Nuoro	317	14,48 %
Oristano	251	11,47 %
Ogliastra	188	8,59 %
Olbia-Tempio	127	6,40 %
Carbonia-Iglesias	140	6,12 %
Medio Campidano	80	3,12 %
Tot.	2189	100 %



Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (3/8)

Dati relativi al II Avviso: *istruite positivamente 858 pratiche*

Provincia	Istr. positive	%
Cagliari	322	37,53 %
Sassari	141	16,43 %
Nuoro	117	13,64 %
Oristano	82	9,56 %
Ogliastra	74	8,62 %
Olbia-Tempio	39	4,55 %
Carbonia-Iglesias	58	6,76 %
Medio Campidano	25	2,91 %
Tot.	858	100 %

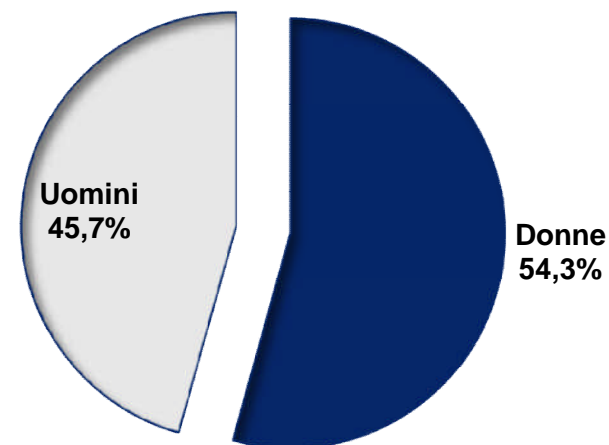


Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (4/8)

I primi esiti dell'azione del II Avviso: *maggioritaria la partecipazione delle donne*

Domande presentate da donne e istruite positivamente

Provincia	Positive	
		di cui donne
Cagliari	322	191
Sassari	141	77
Nuoro	117	55
Oristano	82	44
Ogliastra	74	34
Olbia-Tempio	39	25
Carbonia-Iglesias	58	30
Medio Campidano	25	10
tot.	858	466

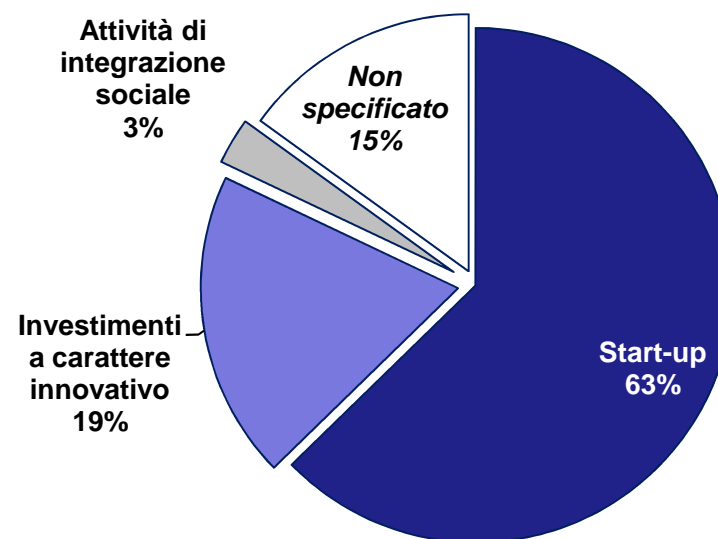


Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (5/8)

I primi esiti dell'azione del II Avviso: *il 63% delle istruttorie riguarda start-up*

Requisiti oggettivi (da Avviso e Direttive di attuazione)

Requisito	n. pratiche
Start-up	538
Investimenti a carattere innovativo	166
Attività di integrazione sociale	25
<i>Non specificato</i>	129
tot.	858

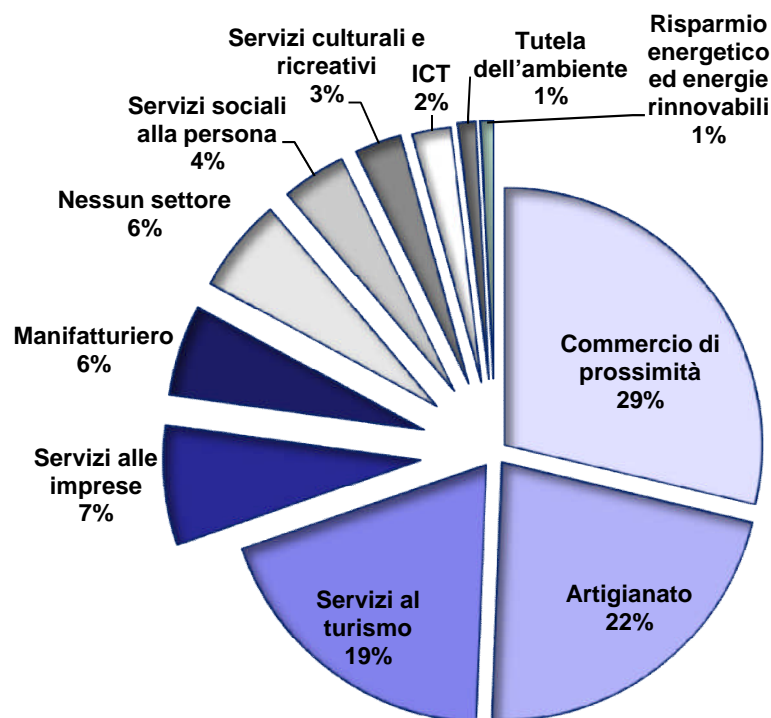


Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (6/8)

Il Avviso: sempre più alta la percentuale di settori prioritari

Il trend delle domande per settore prioritario si allinea a quanto osservato per il primo Avviso.
 Sempre meno le domande senza indicazione di un settore.

Settore prioritario	n. domande presentate
Commercio di prossimità	628
Artigianato*	480
Servizi al turismo	418
Servizi alle imprese *	163
Manifatturiero	125
Nessun settore	130
Servizi sociali alla persona	88
Servizi culturali e ricreativi	64
ICT	52
Tutela dell'ambiente	24
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	17
Tot.	2189

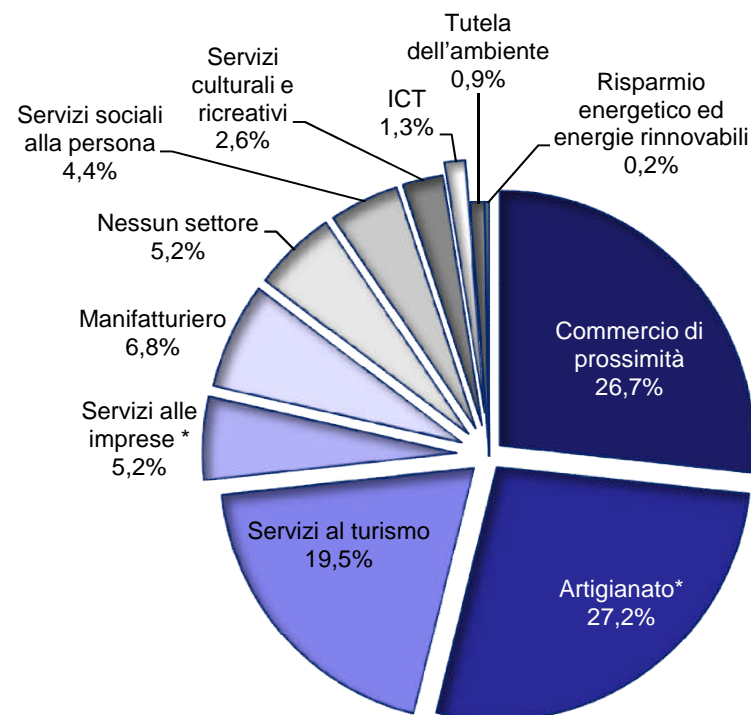


* Settori non presenti nel I Avviso

Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (7/8)

Il Avviso: percentuale dei settori prioritari tra le domande istruite positivamente

Settore prioritario	n. pratiche
Commercio di prossimità	229
Artigianato*	233
Servizi al turismo	167
Servizi alle imprese *	45
Manifatturiero	58
Nessun settore	45
Servizi sociali alla persona	38
Servizi culturali e ricreativi	22
ICT	11
Tutela dell'ambiente	8
Risparmio energetico ed energie rinnovabili	2
Tot.	858

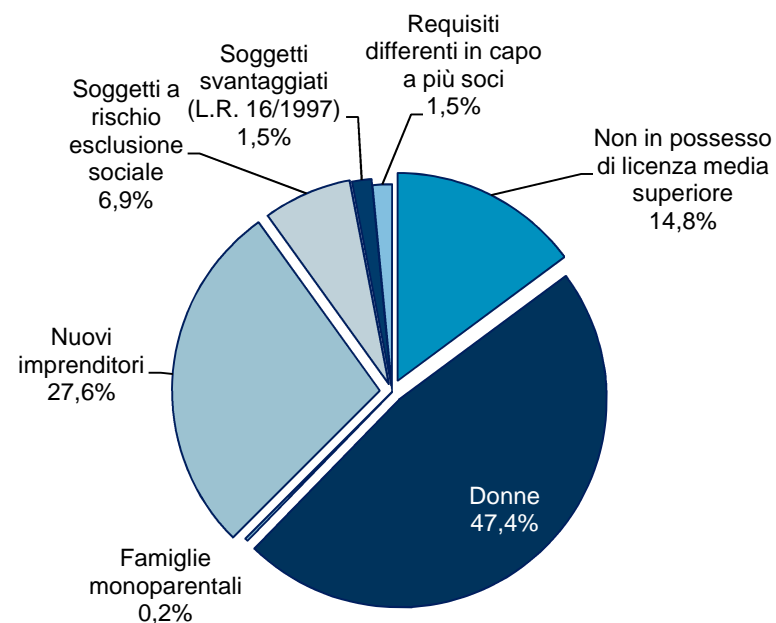


* Settori non presenti nel I Avviso

Gli esiti dell'azione del Fondo – Il Avviso (8/8)

Il Avviso: requisiti soggettivi di ammissibilità dei soci (preponderanza di donne e neo-imprenditori)

Requisito di ammissibilità dei proponenti	n. pratiche istruite positiv.
Non in possesso di licenza media superiore	127
Donne	406
Famiglie monoparentali	2
Nuovi imprenditori	236
Soggetti a rischio esclusione sociale	59
Soggetti svantaggiati (L.R. 16/1997)	13
Requisiti differenti in capo a più soci	13
tot.	858



Importi erogati I e II Avviso

Totale erogazioni

Erogazioni	Importi
I Avviso	€ 20.331.022,29
II Avviso <i>(dato provvisorio)</i>	€ 4.360.459,20
<i>totale</i>	€ 24.691.481,49

Punto 7. Iniziative realizzate e previste a favore dei giovani

La Comunicazione CE (2011) 933 del 20.12.2011 - Iniziativa “*Opportunità per i giovani*” - attesta che, nel corso del 2011, i giovani disoccupati nei territori UE corrispondono a circa 5 milioni.

Il 31 gennaio 2012 il Presidente della CE Barroso, trasmette una lettera agli 8 SM con il più alto tasso di disoccupazione giovanile, tra cui l'Italia, sollecitando:

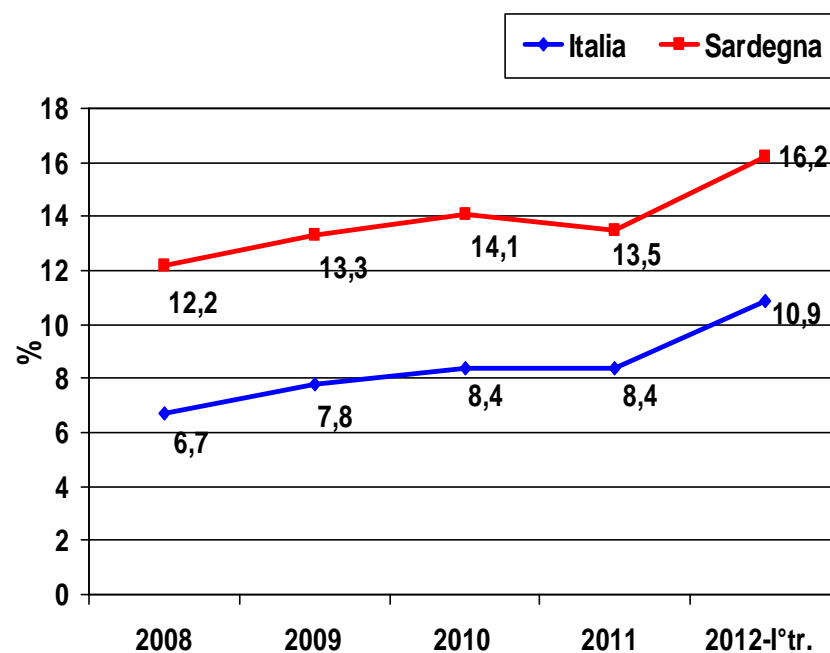
- ☐ *l'adozione di misure urgenti per fronteggiare il crescente problema della disoccupazione giovanile*
- ☐ *l'utilizzo di vari strumenti finanziari, tra cui i Fondi Strutturali, per rendere maggiormente efficaci le misure adottate*

Il Presidente della CE comunica, inoltre, la costituzione di un “*Action Team*” tra CE e SM con l'obiettivo di:

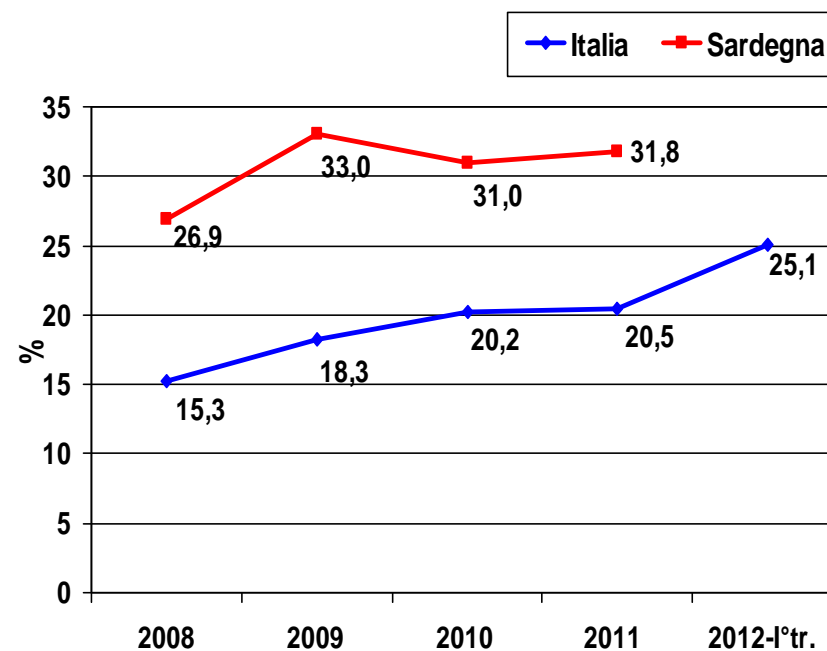
- ☐ *individuare elementi necessari di un piano sull'occupazione giovanile da includere nel Programma Nazionale di Riforma 2012*
- ☐ *valutare la possibilità che un maggior numero di giovani italiani usufruisca degli strumenti UE*
- ☐ *motivare le parti sociali nazionali a contribuire all'attuazione delle iniziative strategiche nazionali e UE*

Il tasso di disoccupazione totale e giovanile in Sardegna

Tasso di disoccupazione totale



Tasso di disoccupazione giovanile (15-29)



La programmazione delle politiche per l'occupazione giovanile

La Regione Sardegna, sulla base dei dati di contesto che evidenziano tassi di disoccupazione giovanili crescenti e in linea con le raccomandazioni formulate a livello europeo, ha inserito nel Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione, un quadro integrato di interventi specificamente rivolti ai giovani. In tale ambito sono stati definiti interventi, ad hoc, da perseguire anche attraverso il POR FSE, volti a:

- ☐ sostenere l'occupazione favorendo l'inserimento lavorativo e/o l'autoimprenditorialità;
- ☐ accrescere le competenze degli individui attraverso l'istruzione, la formazione professionale e l'alta formazione;
- ☐ combattere o contrastare le componenti strutturali che condizionano il fenomeno nel suo complesso (dispersione scolastica, deficit formativo, deficit di orientamento, difficoltà di accesso al credito per la creazione di impresa, etc.).

Il Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione – Sezione Giovani

Interventi del Piano rivolti direttamente ai target 15/35 anni e finanziati con fondi regionali

Intervento	Destinatari	Risorse finanziarie	Stato di attuazione
<i>PIP - Piano di inserimento professionale</i>	<i>Giovani disoccupati tra i 18 e i 29 anni compiuti</i>	<i>€ 6.000.000</i>	<i>Avviato</i>
<i>Misure di sostegno all'occupazione giovanile</i>	<i>Giovani (18 - 35 anni), disoccupati/inoccupati, occupati con contratti atipici</i>	<i>€ 4.000.000</i>	<i>Avviato</i>
<i>Master and Back</i>	<i>Giovani laureati</i>	<i>€ 11.000.000</i>	<i>Avviato</i>
<i>Apprendistato professionalizzante</i>	<i>Apprendisti di età compresa tra i 18 e i 29 anni</i>	<i>€ 7.638.703,58</i>	<i>Avviato</i>
<i>Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale</i>	<i>Apprendisti tra i 15 e i 25 anni</i>	<i>€ 3.500.000</i>	<i>Avviato</i>
<i>Servizi di utilità e rilievo sociale</i>	<i>Giovani disoccupati, inoccupati e inattivi tra i 18 e i 32 anni</i>	<i>€ 5.800.000</i>	<i>Avviato</i>
<i>Dispersione scolastica</i>	<i>Autonomie scolastiche</i>	<i>€ 15.000.000</i>	<i>In fase di programmazione</i>
Totale risorse finanziarie per interventi a favore dei giovani			€ 52.938.704

II POR FSE e i Giovani

Interventi rivolti direttamente ai target 15/35 anni e finanziati nell'ambito del POR Sardegna FSE 2007/2013

Intervento	Destinatari	Risorse finanziarie	Stato di attuazione
<i>Promuovidea: giovani imprenditori</i>	<i>Giovani disoccupati e inoccupati tra i 18 e i 35 anni</i>	€ 4.500.000	<i>Avviato</i>
<i>Ad Altiora</i>	<i>Giovani i tra i 18 e i 20 anni</i>	€ 8.371.883	<i>Avviato</i>
<i>Master and Back</i>	<i>Giovani laureati</i>	€ 27.512.964	<i>Avviato</i>
<i>Borse di ricerca destinate a giovani ricercatori</i>	<i>Giovani ricercatori</i>	€ 39.680.000	<i>Avviato</i>
<i>Orientamento post – diploma</i>	<i>Studenti universitari e di scuola secondaria superiore</i>	€ 6.000.000	<i>Avviato</i>
<i>Giovani professionisti</i>	<i>Giovani fino a 35 anni</i>	€ 1.500.000	<i>Di prossima pubblicazione</i>
Totale risorse finanziarie per interventi a favore dei giovani			€ 87.564.847

Comlessivamente le risorse destinate direttamente alla fascia di età 15/35 ammontano al 31.12.2011 a circa **il 15% del programmato**

I destinatari avviati nell'ambito del PO

Al 31.12.2011 i destinatari totali degli interventi a valere sul PO, sono **50.723**, di cui:

Donne  **54%**
Uomini  **46%**

Asse prioritario	Uomini	Donne	Totale
I – Adattabilità	9.128	7.671	16.799
II – Occupabilità	2.951	2.458	5.409
III – Inclusione Sociale	1.693	1.447	3.140
IV – Capitale Umano	8.288	14.854	23.142
V – Transn. e interreg.	1.227	1.006	2.233

I destinatari di età compresa fra i 15 e i 24 anni sono: **13.554 pari al 27% del totale**

Focus 1 – l'Apprendistato

Nel corso del 2011 e del 2012, la Regione Sardegna ha promosso interventi volti a favorire la formazione professionale e l'inserimento lavorativo dei giovani attraverso il ricorso all'apprendistato. In particolare, **ad oggi**, si rileva:

<i>Intervento</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Stato di avanzamento attività</i>
<i>Apprendistato professionalizzante</i>	<i>Incentivare e qualificare la formazione degli apprendisti con particolare attenzione a coloro che operano nelle piccole imprese, nei comuni dell'Isola in fase di spopolamento</i>	<i>Stipula protocollo di intesa con parti sociali e datoriali; approvazione della disciplina offerta formativa regionale integrativa. Risultano avviate, azioni formative a favore di 1500 apprendisti a fronte di due avvisi pubblici relativi ai settori del Commercio, dell'Artigianato, dell'edilizia dell'industria, del turismo e servizi. Sono in fase di studio ed elaborazione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>- l'accordo per la disciplina e la durata dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;</i> <i>- le Linee Guida per la sperimentazione di percorsi formativi per la qualifica professionale nell'ambito dell'apprendistato qualificante</i>
<i>Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale</i>	<i>Elevare il livello culturale e le competenze di base necessarie al conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale</i>	
<i>Apprendistato di alta formazione e ricerca</i>	<i>Sperimentare in Sardegna percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca, rivolti a giovani fino a 29 anni di età, finalizzati al conseguimento di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca</i>	<i>E' in corso di definizione l'architettura del sistema. Il primo step sarà la definizione dell'Intesa con le parti Sociali e Datoriali, con le Università della Sardegna e le Istituzioni formative competenti</i>

*Nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante risultano coinvolti **1500 apprendisti e 500 tutor aziendali**.*


Focus 2 – interventi formativi e di incentivazione per la creazione di impresa


Il Servizio Governance della Formazione ha promosso diversi interventi volti alla creazione di impresa, accompagnati da attività formative ad hoc rivolte ai giovani o che hanno fatto registrare una forte partecipazione giovanile. In particolare, **si segnalano:**

Intervento	Obiettivi	Destinatari	Stato di avanzamento attività
Promuovidea (linea A: Giovani) <i>Intervento rivolto direttamente ai giovani</i>	Sostenere l'imprenditoria giovanile con la creazione di nuove imprese a carattere individuale o in forma associata;	89 giovani disoccupati o inoccupati tra i 18 e 35 anni, residenti in Sardegna	<i>Si è conclusa la fase formativa d'aula e seminariale, gestita da INSAR, che ha previsto due moduli di formazione sull'imprenditorialità. Al momento risulta avviata la fase di assistenza personalizzata che porterà entro settembre alla definizione e presentazione dei business plan</i>
Europeando (concorso di idee) <i>Intervento non direttamente rivolto ai giovani ma con una partecipazione giovanile molto rilevante (circa il 70% dei partecipanti)</i>	Sostenere l'imprenditoria attraverso un concorso di idee imprenditoriali innovative, finalizzato alla formazione e all'incentivazione dei vincitori.	158 giovani disoccupati o inoccupati tra i 18 e 35 anni, residenti in Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Si è conclusa la fase formativa d'aula, gestita dall'Agenzia EXFOR, che ha previsto moduli di formazione sull'imprenditorialità di 120 ore per i vincitori del concorso di idee.</i> - <i>I partecipanti hanno effettuato o stanno effettuando al momento le visite di studio in realtà imprenditoriali di eccellenza europee (le ultime visite si concluderanno il 21 giugno). Si registra a tale proposito una percezione di grande successo efficacia dell'azione</i> - <i>E' in corso la fase di consulenza personalizzata ed entro il 30 giugno, tutti i vincitori del concorso di idee avranno presentato i Business plan per la richiesta degli incentivi finalizzati alla creazione di impresa.</i>

Focus 3 – percorsi formativi integrati a valere sul POR FSE

Interventi formativi non direttamente rivolti ai giovani ma che hanno registrato una partecipazione di oltre il 50% di destinatari compresi nei target 15/35 anni:

	Antichi Mestieri		Obiettivi	<i>Promuovere percorsi integrati finalizzati all'accrescimento dell'inserimento lavorativo tramite l'apprendimento degli "antichi mestieri"</i>	
	Destinatari totali	% destinatari 15/35 anni su totale	Totale risorse finanziarie	Stato di attuazione	Prospettive
	74	54%	€ 1.900.000	avviato	Avviso ad hoc per concessione di contributi alla creazione d'impresa

	Green Future		Obiettivi	<i>Promuovere percorsi integrati Per la creazione di impresa sulle tematiche ambientali</i>	
	Destinatari totali	% destinatari 15/35 anni su totale	Totale risorse finanziarie	Stato di attuazione	Prospettive
	504	60%	€ 7.600.000	avviato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviso ad hoc finalizzato alla concessione di incentivi per la creazione di impresa nel settore ambientale, con priorità agli allievi di Green Future (3 Meuro) ▪ Nuovo avviso per la formazione di giovani disoccupati in tematiche ambientali

Punto 8. Informativa sulle attività di controllo

AdA – audit sulle operazioni (1/3)

Le operazioni verificate sul campione delle spese certificate al 31 dicembre 2010

L'universo considerato è rappresentato dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 23/12/2010 e la Domanda di Pagamento del 28/12/2009.

Le nuove spese certificate nel 2010 sono pari a € 9.744.558,67.

Il campione estratto, denominato C10, era costituito da n. 56 operazioni, così articolate:

ASSE	N. operazioni	Spesa (€)
IV – Capitale Umano	55	1.089.611,76
VI – Assistenza Tecnica	1	297.158,40
Totale	56	1.386.770,16

Percentuale delle spese controllate sul totale dichiarato

Il totale cumulato della spesa controllata fino al 31.12.2011 corrisponde al 32% della spesa totale dichiarata fino al 31.12. 2010.

Il totale della spesa controllata nel 2011 è stato del 15%, rispetto all'avanzamento della spesa 2010.

Principali risultati degli audit

A seguito delle attività di verifica effettuate nel 2011, sul campione estratto dall'universo costituito dall'incremento di spesa tra la Domanda di Pagamento del 23/12/2010 e la Domanda di Pagamento del 28/12/2009, il tasso di errore è risultato essere pari allo **0% (zero per cento)**.

AdA – audit sulle operazioni (3/3)

Fondo	Riferimento (n. CCI)	Programma	Spese dichiarate nell'anno di riferimento	Spese dell'anno di riferimento sottoposte ad audit nell'ambito del campione su base casuale		Importo e percentuale (tasso di errore) delle spese irregolari nel campione su base casuale (3)		Tasso di errore totale proiettato	Altre spese sottoposte ad audit (4)	Importo delle spese irregolari in altri campioni di spese	Totale delle spese dichiarate cumulativamente	Totale delle spese sottoposte ad audit cumulativamente indicato come percentuale del totale delle spese dichiarate cumulativamente
				(1)	(2)	Importo	%		(1)			
FSE	CCI 2007IT152PO 016	PO SARDEGNA 2007-2013	9.253.359,86	1.386.770,16	15%	-	0%	0%	-	-	128.887.167,68	32%

- (1) Importo delle spese sottoposte ad audit.
 (2) Percentuale delle spese oggetto di audit in rapporto alle spese dichiarate alla Commissione nell'anno di riferimento.
 (3) Se il campionamento casuale riguarda più di un Programma o di un Fondo, le informazioni sono fornite per l'intero campione.
 (4) Spese del campione supplementare e spese relative al campionamento casuale non comprese nell'anno di riferimento.

Conclusioni tratte in base ai risultati degli audit per quanto riguarda l'efficacia del Sistema di Gestione e Controllo.

Controlli di primo livello

Le attività di verifica sulle operazioni aventi ad oggetto l'erogazione di voucher di servizio, gestite dall'Organismo Intermedio – Agenzia Regionale per il Lavoro – sono risultate in parte carenti, per quanto attiene l'acquisizione di evidenze documentali che confortassero in merito alla effettività delle attività svolte.

L'Autorità di Gestione proceduto alle verifiche richieste ed a porre in essere idonee procedure di controllo, che hanno consentito il superamento della criticità.

Sistema informativo

Il soggetto incaricato ha provveduto, nei termini stabiliti, alla implementazione del sistema informativo unico ed integrato per le attività promosse a valere sul POR FSE.

Tuttavia, ad oggi, il sistema non risulta ancora completamente operativo.

Punto 9. Informativa sulle attività di valutazione e sul Piano di valutazione

Informativa sulle attività di valutazione e sul Piano di valutazione

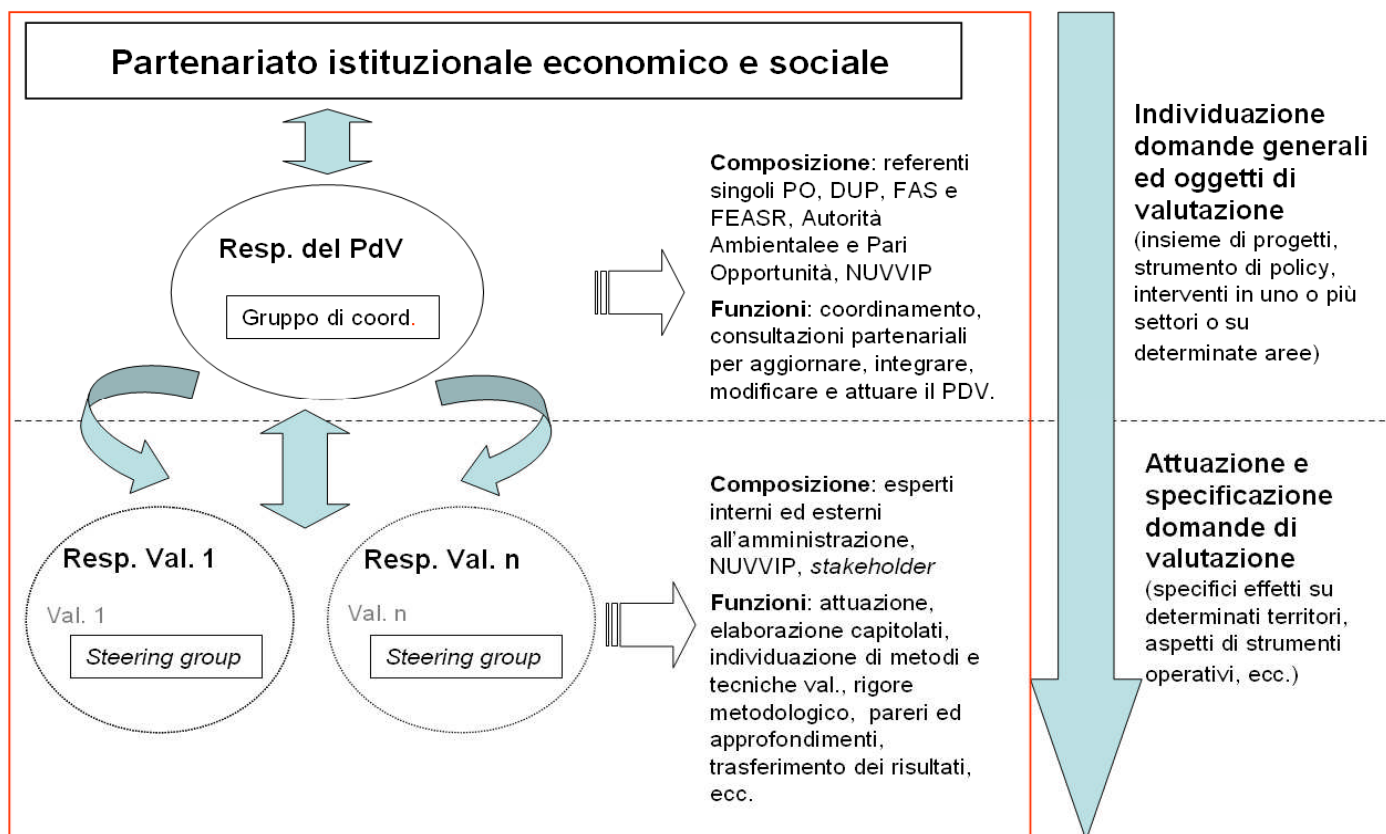
1. Sistema di valutazione regionale: Piano di Valutazione
2. Il modello di valutazione del POR FSE
3. Le domande di valutazione

Il sistema di valutazione delle politiche regionali

La Regione Sardegna ha impostato il sistema di valutazione delle politiche regionali seguendo l'approccio suggerito a livello comunitario e nazionale, in particolare:

- Elaborazione Piano di Valutazione della Politica Regionale unitaria 2007-2013;
- Predisposizione di 5 ricerche valutative sui temi: politiche per il lavoro; innovazione e ricerca; sviluppo urbano; dispersione scolastica.
- Supporto alla programmazione 2007-2013 (autovalutazione)

Il sistema di valutazione delle politiche regionali Assetto Organizzativo del PdV



Il sistema di valutazione delle politiche regionali

La valutazione del POR FSE (1/2)



La Regione Sardegna ha impostato il sistema di valutazione delle politiche regionali seguendo l'approccio suggerito a livello comunitario e nazionale.

- L'Autorità di Gestione ha predisposto, nel giugno del 2009, il documento "Individuazione dei temi/aree da sottoporre a valutazione" e, nel dicembre 2010, ha comunicato il necessario avvio di ricerche valutative riguardanti i principali interventi del POR FSE nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Valutazione Unitaria;
- Il Comitato di Sorveglianza del POR FSE ha definito il 22 giugno 2009 le aree tematiche di valutazione "innovazione e ricerca" e "integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e mercato del lavoro".

Il sistema di valutazione delle politiche regionali

La valutazione del POR FSE (2/2)

Nel dicembre 2010, alla luce di quanto attuato nell'ambito del POR FSE e in considerazione delle politiche strategicamente più rilevanti nell'ambito del Programma, l'Autorità di Gestione ha posto l'attenzione sulla valutazione delle seguenti azioni:

Programma “Master and Back”	
Interventi sul mercato del lavoro, in particolare l'azione mirata sul settore turistico	<ul style="list-style-type: none">• Avviso Lunga Estate
Interventi per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego	<ul style="list-style-type: none">• Avviso Europeando• Fondo Microcredito FSE
Azioni di contrasto alla crisi economica	<ul style="list-style-type: none">• Contributo del FSE in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009: politiche attive e sostegno al reddito
Valutazione di medio periodo del Programma	<ul style="list-style-type: none">• percorso di autovalutazione sviluppato dall'ISFOL

Il modello di valutazione del POR FSE

Il sistema di governo (1/3)

Autorità di Gestione

Gruppo di coordinamento

- AdG POR FSE
- Direttore Servizio supporto AdG FSE
- Componente NVVIP
- Componente ISFOL
- Componente AT POR FSE

Gruppo di lavoro Microcredito

- NVVIP (responsabile della valutazione)
- Servizio supporto AdG FSE
- SFIRS SpA
- ISFOL
- AT POR FSE

Gruppo di lavoro Master & Back

- NVVIP (responsabile della valutazione)
- Servizio supporto AdG FSE
- Agenzia Regionale del Lavoro
- ISFOL
- AT POR FSE

L'Autorità di Gestione

- assicura il coordinamento della valutazione FSE con la politica regionale unitaria;
- individua e seleziona gli oggetti della valutazione sui quali il Gruppo di Coordinamento contribuirà alla formulazione delle domande;
- costituisce il **Gruppo di coordinamento**.

Il modello di valutazione del POR FSE

Il sistema di governo (2/3)



Il Gruppo di Coordinamento:

- contribuisce all'individuazione delle domande di valutazione relative al programma;
- definisce i contenuti tecnici del bando e del capitolato per la selezione del Valutatore Indipendente
- garantisce che i risultati siano diffusi e che i risultati della valutazione siano effettivamente utilizzati.

Il modello di valutazione del POR FSE

Il sistema di governo (3/3)

Autorità di Gestione

Gruppo di coordinamento

- AdG POR FSE
- Direttore Servizio supporto AdG FSE
- Componente NVVIP
- Componente ISFOL
- Componente AT POR FSE

Gruppo di lavoro Microcredito

- NVVIP (responsabile della valutazione)
- Servizio supporto AdG FSE
- SFIRS SpA
- ISFOL
- AT POR FSE

Gruppo di lavoro Master & Back

- NVVIP (responsabile della valutazione)
- Servizio supporto AdG FSE
- Agenzia Regionale del Lavoro
- ISFOL
- AT POR FSE

I Gruppi di Lavoro Tematici

- forniscono un contributo tecnico/scientifico per l'individuazione di una **long list di domande valutative** per ciascun ambito;

Cronoprogramma per la definizione delle domande valutative

Attività	29.02	09.03	20.03	30.03	06.04	23.04	03.05	15.05	19.06	30.06
1. Individuazione degli ambiti di valutazione e definizione del processo partenariale per l'identificazione delle domande di valutazione da parte del Gruppo di Coordinamento										
2. Individuazione dei componenti dei gruppi tematici e convocazione										
3. Riunione dei gruppi tematici e del gruppo di coordinamento per l'elaborazione della long list di domande valutative										
4. Invio al partenariato, con procedura scritta, del modello di valutazione e delle domande di valutazione										
5. Convocazione del partenariato per il recepimento di osservazioni sulle domande valutative										
6. Integrazione e definizione finale del documento sul modello di valutazione del PO FSE										
7. Presentazione al Comitato di Sorveglianza del percorso seguito per l'individuazione delle domande di valutazione e del bando pubblicato										
8. Pubblicazione bando per la valutazione										

Le domande valutative

- Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013
- Fondo Microcredito FSE
- Programma Master & Back

Le domande valutative – Programma Operativo (formazione) (1/2)

Tipologia di intervento Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
1	<i>Formazione rivolta all'inserimento lavorativo</i> Beneficiari effettivamente raggiunti e platea dei beneficiari potenziali Analizzare l'inserimento occupazionale dei beneficiari degli interventi formativi	Quanti beneficiari dei percorsi formativi finanziati dal FSE hanno trovato un lavoro (distinti per genere, condizione di svantaggio, tipologia di lavoro, ecc.), e quali sono state le differenze, in termini di tasso di inserimento occupazionale (a distanza di 6/12 mesi) tra questi beneficiari e un campione di soggetti che non hanno usufruito di alcuno intervento formativo?	Efficacia (placement) Impatto
2	<i>Formazione e altre interventi rivolti all'inserimento socio-lavorativo</i> Beneficiari effettivamente raggiunti e platea dei beneficiari potenziali Analizzare la capacità dell'inserimento socio lavorativo degli interventi finanziati e individuazione di buone pratiche	In quale misura gli interventi di politiche di inserimento socio-lavorativo e di accompagnamento, finanziati dal FSE, hanno contribuito all'obiettivo di attrarre il maggior numero di persone nel mondo del lavoro? Sono emerse buone pratiche?	Efficacia e Buone prassi
3	<i>Formazione rivolta alla creazione impresa e all'autoimpiego</i> Imprese beneficiarie Analizzare la capacità di sopravvivenza delle imprese create	Gli interventi finanziati dal FSE a sostegno dell'autoimprenditorialità (Impresa donna, Promuovidea, ecc.) hanno avuto un impatto significativo in termini di tasso di sopravvivenza (a 12 e 24 mesi) rispetto alla media delle imprese sarde della stessa tipologia che non hanno usufruito di interventi analoghi?	Impatto

Le domande valutative – Programma Operativo (formazione) (2/2)

Tipologia di intervento Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
4	<i>Formazione continua</i> Beneficiari Analizzare la numerosità e le caratteristiche dei destinatari, nonché la qualità della formazione, per verificare se gli interventi formativi finanziati sono stati in grado di incrementare la partecipazione dei target generalmente meno coinvolti (donne, over 55, dipendenti di piccole e micro imprese ecc.)	Quante persone hanno partecipato ad azioni di formazione continua e quali sono le caratteristiche oggettive (età, sesso, profilo professionale, inquadramento, retribuzione, dimensione aziendale, anzianità di servizio, tipologia dei corsi di formazione, ecc.)?	Implementazione
5	<i>Formazione continua</i> Target raggiunto (lavoratori/imprese) Analizzare i risultati degli interventi formativi sia per le imprese che per i propri dipendenti, con particolare riferimento alla presenza delle donne in posizioni di responsabilità	Qual è stata l'efficacia degli interventi di formazione continua per i lavoratori/lavoratrici in termini di progressioni di carriera (retribuzione, inquadramento, ecc.) Qual è stata l'efficacia degli interventi di formazione continua per le imprese in termini di crescita della produttività e competitività.	Efficacia
6	<i>Formazione</i> Contesto socio economico Analizzare in quale misura gli interventi formativi programmati tengono conto e dunque soddisfano i bisogni di competenza delle imprese e del territorio	In quale misura e con quali modalità nella programmazione delle attività formative si tiene conto delle esigenze provenienti dal mondo produttivo e del territorio?	Socio economica

Le domande valutative – Programma Operativo (R&I, Pacchetto Anticrisi)

<i>Tipologia di intervento</i> Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
7	<i>Azioni rivolte allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione</i> Ricerca e innovazione Ricostruire la tipologia degli interventi rivolti allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione	Quale è stato il contributo degli interventi finanziati con il FSE allo sviluppo della ricerca e innovazione?	Implementazione
8	<i>Programma di sostegno al reddito e sviluppo delle competenze</i> Beneficiari Analizzare l'efficacia del programma	Gli interventi “anticrisi” hanno ottenuto effetti strutturali sull’occupazione? Quanti dei soggetti potenzialmente interessati sono stati raggiunti? (suddivisi per genere, provincia, settore, ecc.) Gli interventi anticrisi si sono dimostrati uno strumento efficace in termini di tempestività degli interventi, risultati di apprendimento e crescita delle competenze? Quali sono stati i punti di forza e di debolezza del processo di erogazione degli interventi anticrisi dal punto di vista delle imprese?	Efficacia

Le domande valutative – Programma Operativo (gestione ed attuazione)

Tipologia di intervento Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
9	<i>Programma</i> Analisi di contesto socio economico Analisi della strategia della Programmazione PO FSE	La strategia delineata al tempo della programmazione PO FSE è ancora coerente rispetto all'attuale contesto socio economico?	Socio economica
10	<i>Programma</i> Programmazione attuativa Analizzare se gli interventi finanziati hanno soddisfatto le esigenze di conciliazione vita privata e lavoro	Nella programmazione degli interventi finanziati con il FSE c'è stata una particolare attenzione alla conciliazione vita privata e lavoro?	Implementazione
11	<i>Programma</i> Gestione e monitoraggio Analisi dell'efficacia del monitoraggio FSE	Il sistema informativo del POR risulta efficace e facilmente accessibile al fine di monitorare i risultati e renderli effettivamente utilizzabili per i diversi stakeholders del POR?	Implementazione
12	<i>Programma</i> Attuazione/governance Analizzare l'organizzazione del sistema di governance al fine di verificare l'adeguatezza nella gestione e attuazione degli interventi finanziati	L'attuale organizzazione del sistema di governance del POR, nelle sue varie articolazioni, è adeguato per la gestione ed attuazione degli interventi?	Implementazione
13	<i>Programma</i> Gestione Verificare l'esistenza di ritardi e/o criticità nell'attuazione delle priorità degli interventi	Quali sono i motivi che determinano ritardi e/o criticità di attuazione di alcune priorità di intervento? Quali i suggerimenti e le raccomandazioni per superare tali difficoltà?	Implementazione

Le domande valutative – Programma Operativo (comunicazione)

<i>Tipologia di intervento</i> Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
14	<i>Programma</i> Target raggiunto (potenziali beneficiari) Analizzare l'efficacia delle iniziative di comunicazione del Programma	<p>Le diverse attività e strumenti di informazione e pubblicità realizzati consentono di aumentare la comprensione da parte dei target identificati delle possibilità offerte dal FSE?</p> <p>Le diverse attività e strumenti di informazione e pubblicità realizzati consentono di aumentare la consapevolezza da parte dei cittadini del ruolo svolto dall'Unione europea nel rendere migliori le condizioni di vita delle persone attraverso il FSE</p> <p>Sono facilmente identificabili le informazioni relative alle attività finanziate dal FSE rispetto ad altre promosse con altri fondi (regionali, nazionali, europei)?</p> <p>In che misura le diverse attività e strumenti di informazione e pubblicità realizzati hanno raggiunto gli obiettivi del Piano di comunicazione?</p> <p>È migliorato il grado visibilità del Programma e di consapevolezza del ruolo svolto dalla UE rispetto alla valutazione relativa al 2010 (RAE 2010)?</p>	Efficacia

Le domande valutative – Master and Back (1/3)

Tipologia di intervento Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
1	<i>Per tutte le tipologie di azione previste dal programma M&B</i> <i>(Percorsi di alta formazione e percorsi di rientro)</i> Target raggiunto (<u>persone</u>) Analizzare la numerosità e le caratteristiche dei destinatari coinvolti nelle diverse tipologie del programma, anche in relazione alla platea dei beneficiari potenziali	Quante persone hanno avuto accesso al Programma? Quali sono le caratteristiche soggettive? (sesso, età, ecc.) Quanti partecipanti hanno portato a termine il programma?	Efficacia Impatto
2	<i>Solo percorsi di rientro</i> Target raggiunto (<u>enti/imprese</u>) Analizzare la numerosità e le caratteristiche degli enti/imprese che hanno partecipato al programma, anche in relazione alla platea dei beneficiari potenziali	Quanti enti/imprese hanno avuto accesso al Programma? Quali sono le caratteristiche soggettive? (tipologia, settore, dimensione, ecc.)	Impatto
3	<i>Solo percorsi di alta formazione</i> Percorsi formativi Ricostruire le tipologie di formazione post-laurea a cui hanno avuto accesso i partecipanti al programma, anche in relazione ad altra formazione finanziata con altre misure	Quali sono le caratteristiche dei percorsi formativi? (tipologia percorso, ambito disciplinare, durata, modalità, costo ecc.)	Addizionalità Efficienza

Le domande valutative – Master and Back (2/3)

<i>Tipologia di intervento</i> Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
4	<i>Tutte le tipologie</i> Customersatisfaction (persone) - rispetto al programma - rispetto al percorso formativo (solo formazione)	I partecipanti al programma hanno espresso soddisfazione rispetto al programma? (accessibilità, tempistica di erogazione, possibilità di scelta ecc.) I partecipanti hanno espresso soddisfazione rispetto al percorso formativo? (qualità dei contenuti, della didattica ecc.)	Qualità
5	<i>Tutte le tipologie</i> Customersatisfaction (imprese) - rispetto al programma	Le imprese e gli enti/istituzioni hanno espresso soddisfazione rispetto al programma? (rispondenza delle risorse umane ai fabbisogni delle imprese o enti/istituzioni, impossibilità di assumere in assenza del programma, impatto sulla produzione/fatturato, impatto sull'efficienza dei procedimenti, ecc.)	Soddisfazione

Le domande valutative – Master and Back (3/3)

Tipologia di intervento Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
6	<p><i>Percorsi di alta formazione</i></p> <p><i>Percorsi di rientro</i></p> <p><i>Percorsi di alta formazione e percorsi di rientro</i></p> <p>Inserimento occupazionale</p> <p>Beneficiari Approfondire il mercato del lavoro e le caratteristiche dell'occupazione trovata dai partecipanti</p> <p>Sistema produttivo Verificare l'eventuale contributo per le imprese in termini di cambiamento eventuali effetti sui fattori economici e produttivi</p>	<p>Come si inserisce nel mercato del lavoro chi possiede un titolo di studio di un percorso di “alta formazione”?</p> <ul style="list-style-type: none"> quanti dei partecipanti alla formazione, distinti per genere, hanno trovato lavoro coerente con i percorsi formativi? quanti beneficiari di un percorso di rientro, distinti per genere, hanno ottenuto un'occupazione stabile al termine del percorso? <p>Quali sono le caratteristiche del lavoro svolto? (tipologia di ente/impresa, contratto, retribuzione, mansioni, coerenza con la formazione ecc.)</p> <p>Vi è stato un impatto per le imprese che hanno usufruito di percorsi di rientro ? (innovazione nella qualità dei prodotti/processi, aumento del fatturato, espansione della clientela, produttività)</p>	Efficacia

Le domande valutative – Fondo Microcredito FSE (1/2)

Tipologia di intervento Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
1	Target raggiunto (imprese) Analizzare la tipologia e le caratteristiche delle imprese (e dei titolari delle imprese) che hanno presentato richiesta di finanziamento.	Quante imprese hanno beneficiato del Fondo Microcredito FSE? Quali sono le caratteristiche <ul style="list-style-type: none"> ▪ oggettive (forma giuridica, anni di esistenza della società, settore di attività, composizione societaria e numero dipendenti, localizzazione e distribuzione sul territorio) e ▪ soggettive (genere, fascia d'età, titolo di studio, condizione occupazionale, esperienza imprenditoriale) dei soggetti finanziati? 	Efficacia
2	Target raggiunto (imprese) Analizzare le nuove imprese create e le imprese mantenute; efficacia comparata del Fondo in rapporto ad altri strumenti	Le azioni di Microcredito attivate che risultati hanno portato in termini di nuove imprese avviate, anche rispetto ad altre iniziative? Nel caso di start-up, i beneficiari avrebbero comunque avviato l'attività anche non ricevendo il finanziamento? Il Fondo ha contribuito ad innalzare il tasso di sopravvivenza delle imprese esistenti finanziate (imprese mantenute ad un anno dall'erogazione del credito)? Quale è stata l'efficacia del Fondo con riferimento al tasso di sopravvivenza delle imprese beneficiarie rispetto ad imprese che hanno avuto incentivi diversi/ non hanno avuto alcun incentivo?	Efficacia relativa

Le domande valutative – Fondo Microcredito FSE (2/2)

<i>Tipologia di intervento</i> Ambiti di valutazione Finalità		Domande di valutazione	Criteri di valutazione
3	Target raggiunto (imprese) Valutazione dell'effetto del Fondo Microcredito nelle imprese finanziate	Quale è l'impatto stimato dell'intervento del Fondo in termini di benefici per le imprese esistenti finanziate (es. aumento della redditività, ampliamento dell'attività, aumento della clientela, migliore qualità dei prodotti, aumento dell'occupazione)? Quale è stata la tipologia degli investimenti sostenuti? Secondo i beneficiari, quale sarebbe stata l'evoluzione della loro attività/idea imprenditoriale qualora non avessero ottenuto il finanziamento?	Impatto
4	Target raggiunto (imprese) Analizzare l'capacità di rimborso dei beneficiari e conseguente capacità di rigenerazione del Fondo	Quale è il tasso di restituzione delle imprese, beneficiarie del Fondo,? Come si colloca la percentuale di imprese beneficiarie in ritardo nella restituzione rispetto ai crediti bancari in sofferenza nella Regione (per la stessa tipologia/dimensione di imprese)? Quali sono le cause del ritardo nel pagamento delle rate o dell'interruzione dei rimborsi?	Efficacia Efficienza

Punto 10. Informativa sull'attuazione del Piano di comunicazione

Attuazione del Piano di Comunicazione

SOGGETTI che realizzano le azioni/la strategia di comunicazione:

- ★ L'Autorità di Gestione, anche attraverso le azioni attuate dal soggetto selezionato per l'attuazione del Piano di Comunicazione
- ★ Gli Organismi Intermedi
- ★ I soggetti attuatori di interventi

TIPOLOGIE di attività di comunicazione condotte fino al 31.12.2011

- ★ Eventi
- ★ Pubblicazioni e comunicazione web
- ★ Campagne di comunicazione specifiche
- ★ Conferenze stampa e comunicati stampa
- ★ Help desk

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE - FSE 2007-2013

**Dai forma
al tuo futuro**

Con il Fondo Sociale Europeo
la Sardegna investe su di te.



Le principali attività del 2011: Eventi (1/2)

- **Evento informativo annuale del POR Sardegna FSE 2007 – 2013**

nell'ambito del quale sono state presentate alcune azioni strategiche finanziate dal POR FSE relative al **Fondo Microcredito FSE**, alle politiche per la Conciliazione “**Ore Preziose**” e al programma **Scuola Digitale** (14 dicembre 2011).

- **Laboratorio delle Carriere**, evento volto a favorire l'incontro tra i potenziali destinatari del programma “Master & Back” e le aziende (22, 23 e 24 giugno 2011)



Le principali attività del 2011: Eventi (2/2)

PREMIO INTERNAZIONALE “EUROMEDITERRANEO 2012

promosso da ASSAFRICA & MEDITERRANEO-CONFINDUSTRIA e patrocinato dalla prestigiosa AICP (Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale).



L'Evento Annuale del 14 dicembre 2011, per la sua organizzazione e per i contenuti trattati a livello di strategia regionale ha ricevuto, il 17 maggio 2012 a Roma, un riconoscimento internazionale.

***PREMIO BEST PRACTICE EVENTI SPECIALI
alla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.***

MOTIVAZIONE

Per l'Evento “In Sardegna l'Europa è dei giovani, delle famiglie e dello sviluppo” del 14 dicembre 2011”: In un contesto di sensibile crisi sociale, la Regione Sardegna ha saputo, attraverso ammirevoli iniziative di comunicazione, sostenere ed informare le fasce più deboli della popolazione sulle opportunità legate all'occupazione, dando vita ad un *sistema comunicativo integrato ed efficace*.

Le principali attività del 2011: Pubblicazioni e comunicazione web

Attivazione e aggiornamento, nell'ambito del sito istituzionale della Regione www.regione.sardegna.it:



- del canale tematico **“Sardegna Programmazione – POR FSE 2007–2013”** contenente tutti i documenti, provvedimenti, atti, bandi e avvisi pubblici attinenti l’attuazione del POR FSE, compreso l’elenco dei beneficiari e appaltatori che hanno usufruito del finanziamento pubblico (www.sardegnaprogrammazione.it/)
- dello **“Speciale Master & Back”** www.regione.sardegna.it/masterandback , in cui è possibile trovare documenti relativi alle modalità di partecipazione ai bandi, gli avvisi e gli esiti delle istruttorie, le “vetrine” dei candidati e degli organismi ospitanti interessati alla partecipazione della fase Back del programma e news periodiche per ogni tipologia di percorso finanziato.
- Creazione e aggiornamento periodico nell’ambito del sito SFIRS, di una sezione dedicata per **l’iniziativa Microcredito FSE:** www.sfirs.it/microcreditoofse.

Le principali attività del 2011: Campagne di comunicazione specifiche (1/2)



L'offerta formativa del catalogo Anticrisi

- ★ **Vademecum del Lavoratore** (produzione e distribuzione di 8.000 copie)
- ★ **Box informativi sui quotidiani regionali:** L'Unione Sarda, La Nuova Sardegna, Il Provinciale Oggi, La Gazzetta del Sulcis Iglesiente, Il Sassarese
- ★ **Passaggi televisivi e messaggi informativi** sulle principali emittenti TV e Radio regionali: Videolina, Sardegna 1, Radiolina, Radio Sintony
- ★ **Affissione di manifesti** negli 8 capoluoghi di provincia.

Le principali attività del 2011: Campagne di comunicazione specifiche (2/2)



L'avviso Antichi Mestieri

- ★ **Brochure informative** (produzione e distribuzione di 10.000 copie)
- ★ **Affissione di manifesti** negli 8 capoluoghi di provincia
- ★ **Passaggi televisivi e messaggi informativi sulle principali emittenti TV e Radio regionali:** Videolina, Sardegna 1, Radiolina, Radio Sintony
- ★ **Box informativi sui quotidiani regionali:** L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna
- ★ **Annunci e box informativi su siti Web:** Tiscali mail, Tim spot, L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna.

Le principali attività del 2011: Conferenze stampa, comunicati stampa e speciali TV

La comunicazione nei confronti dei beneficiari potenziali ed effettivi è avvenuta anche attraverso la realizzazione di:

Conferenze stampa per pubblicizzare:

- ☆ il Comitato di Sorveglianza e Fondo PISL-POIC FSE (giugno 2011)
- ☆ Il Bando per l'attivazione di tirocini destinati a disoccupati e inoccupati (luglio 2011)
- ☆ L'Avviso "Promuovidea" (giugno 2011)

Comunicati stampa per diffondere e pubblicizzare:

- ☆ I risultati finanziari del POR FSE nell'anno 2011
- ☆ I seguenti avvisi: Antichi mestieri, Lunga estate 2011, Conciliando, Fondo Microcredito II, Promuovidea e Azioni di orientamento e di sostegno al raccordo tra Università e scuola secondaria superiore

Speciali TV, finalizzati alla massima diffusione delle informazioni inerenti il FSE in occasione di:

- ☆ Comitato di Sorveglianza 2011
- ☆ Evento Annuale 2011

Le principali attività del 2011: Help Desk

- Attivazione di **7 sportelli dedicati** nelle 7 Province (in particolare nei comuni di Sassari, Olbia, Nuoro, Lanusei, Oristano, San Gavino ed Iglesias) per pubblicizzare il **II Avviso dell'iniziativa Microcredito FSE**

MICROCREDITO FSE
Sportelli informativi

Sportelli informativi



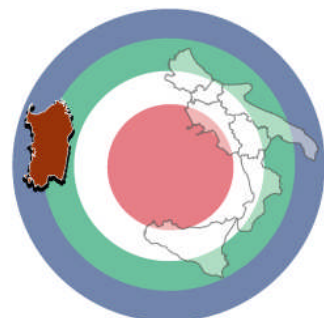
- Attivazione di un **Help desk** nell'ambito del **Laboratorio delle Carriere**, per fornire a tutti gli interessati informazioni sulle opportunità offerte dagli avvisi **Master & Back**, sul loro funzionamento e sulle modalità di partecipazione.

Gli indicatori di realizzazione

Azione/ strumento	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore realizzato al 31/12/2011	Valore atteso al 2015
Newsletter	Copie distribuite	n.		10.000
Convegni	Eventi organizzati	n.	36	4
Comunicati/ Conferenze stampa	Comunicati/ Conferenze effettuate	n.	35	15
Brochure/ opuscoli	Copie distribuite	n.	18.000	10.000

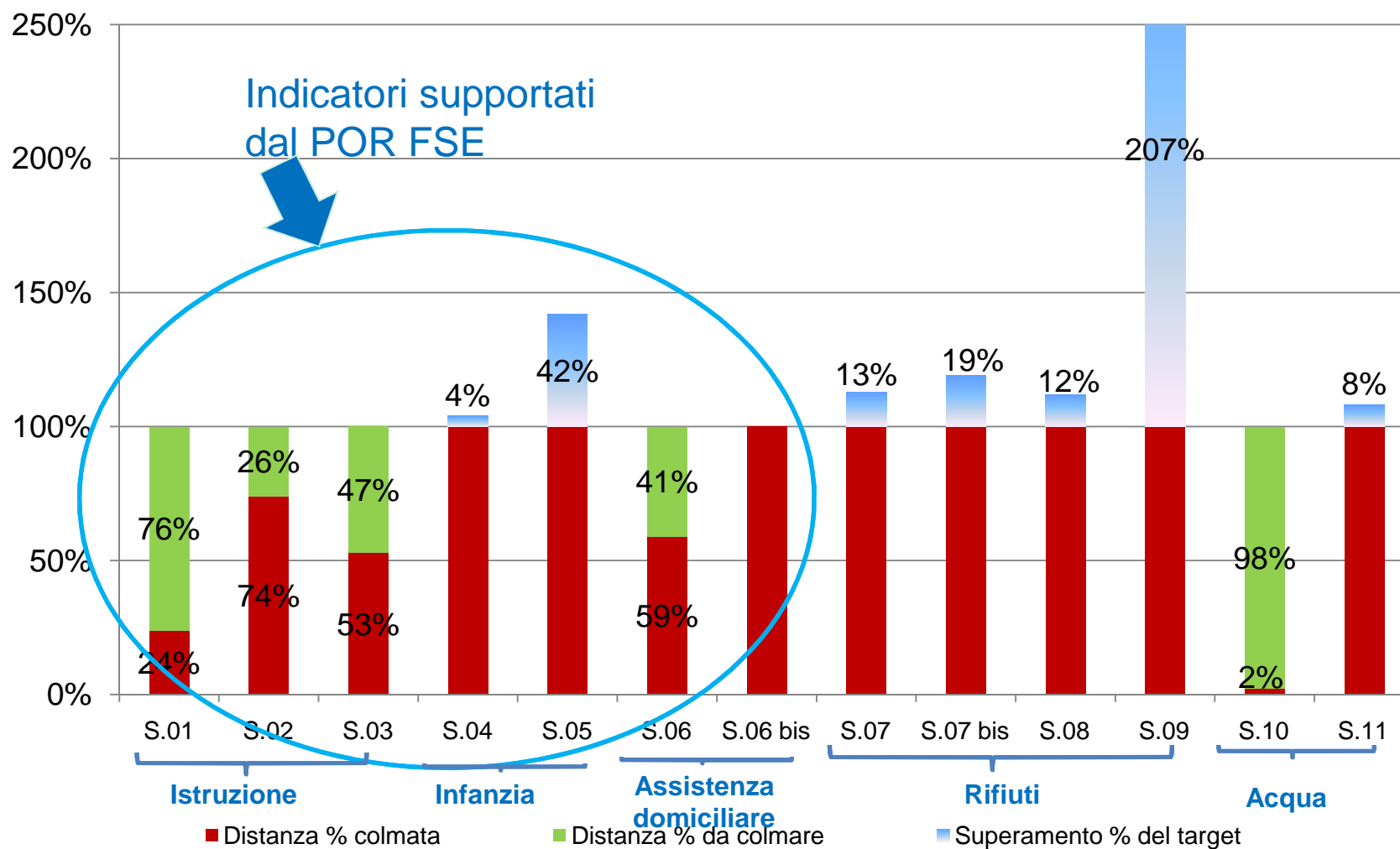
Punto 11. Varie ed eventuali

Gli Obiettivi di Servizio ed il POR FSE



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SARDEGNA

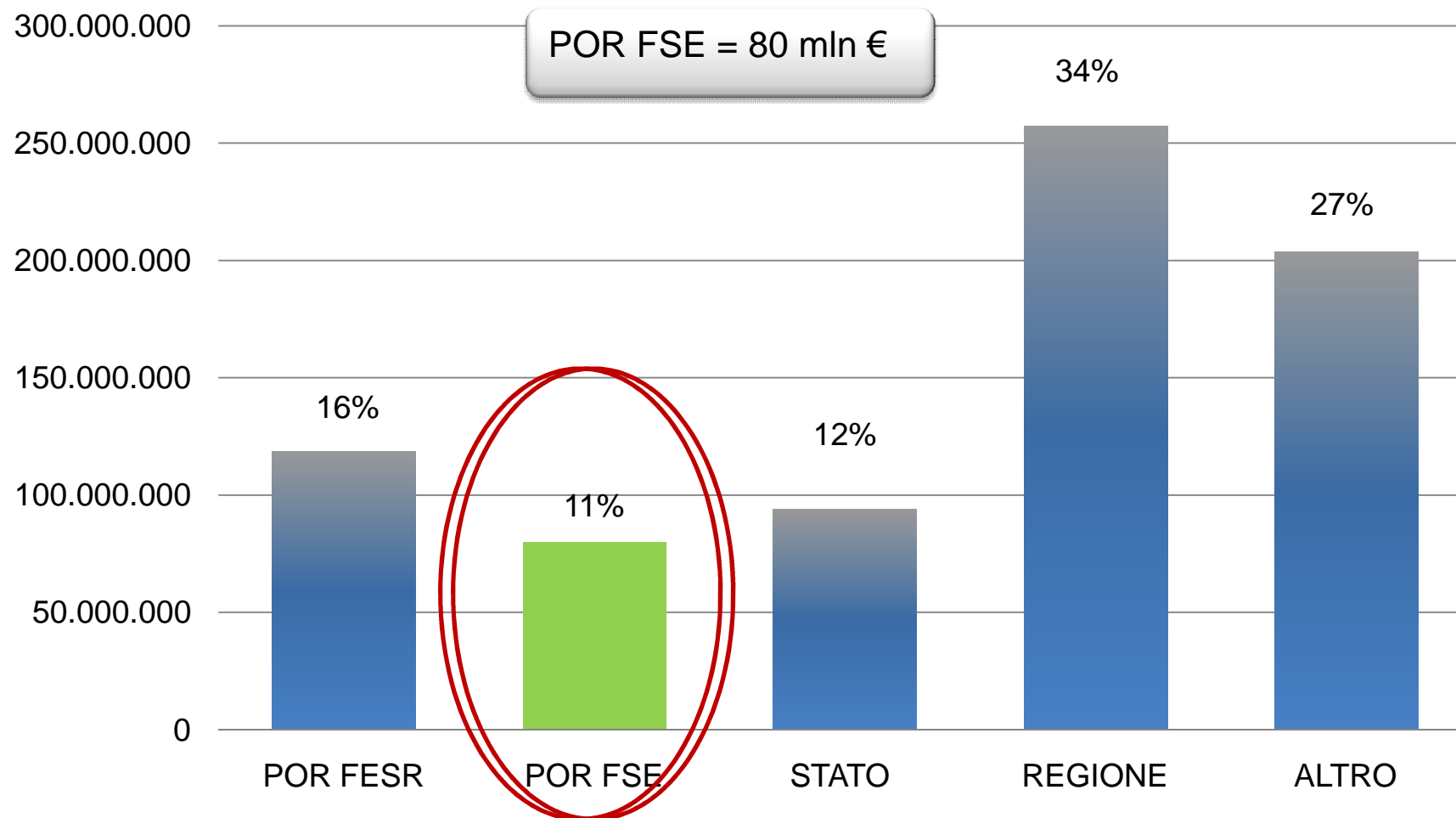
Indicatori: situazione rispetto al valore target (fonte: RAOS 2011)



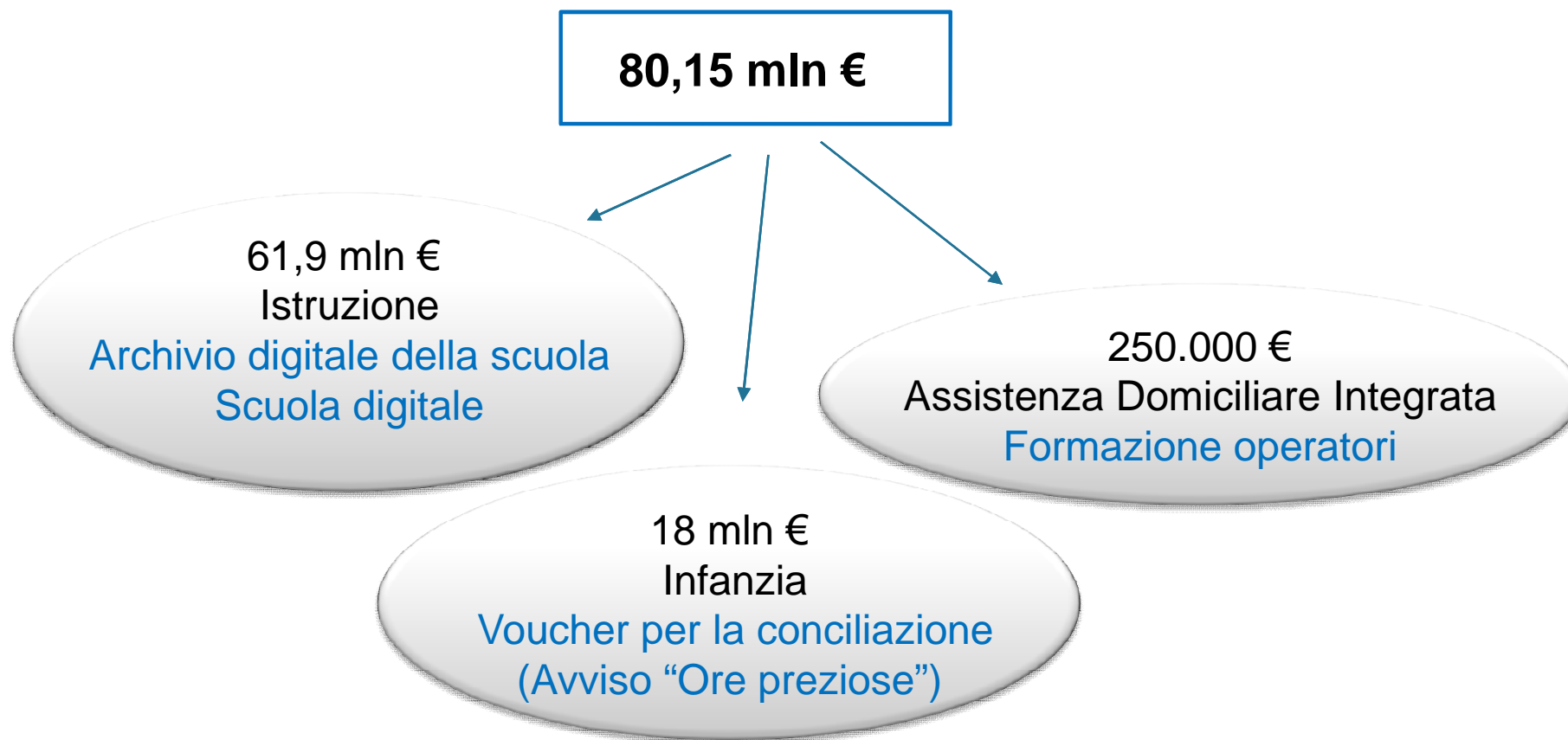
Indicatori: i valori

Obiettivo	Cod. Indicatore	Indicatore	Valore base	Valore target	Valore 2010		
					Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord
Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione	S.01	Giovani che abbandonano prematuramente il sistema istruzione-formazione	28,3 (2006)	10	23,9	22,3	16,2
	S.02	Studenti con scarse competenze in lettura	37,2 (2006)	20	24,5 (2009)	27,5	16,6
	S.03	Studenti con scarse competenze in matematica	45,3 (2006)	21	32,5% (2009)	33,5	19,5
Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	S.04	Diffusione dei servizi per l'infanzia	14,9 (2004)	35	36,3	35,8	66,5 (2009)
	S.05	Presa in carico "ponderata" degli utenti dei servizi per l'infanzia	10 (2004)	12	17,0	5,2	17,9 (2009)
	S.06	Presa in carico degli anziani per il servizio di assistenza domiciliare integrata	1,1% (2005)	3,5	2,5	2,3	4,9

Contributo % del POR FSE al Piano d'Azione al 31.12.2011



Contributo del POR FSE per settore d'intervento al 31.12.2011



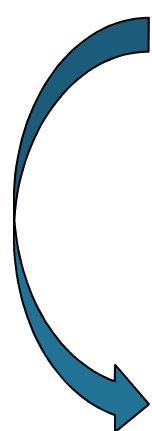
Fonte: Rapporto Annuale (RAOS) 2011

**Contributo del POR FSE: avanzamento finanziario al
31.12.2011**



Fonte: Rapporto Annuale (RAOS) 2011

Comitato di Sorveglianza POR FSE – Cagliari, 19 giugno 2012



La premialità complessiva è rideterminata in base a:

- valore degli indicatori al 2010
- taglio lineare del 66%
- contributo solidarietà terremoto

passa da **371** a **143** milioni di euro

Premialità intermedia: 62,53 mln euro

Premialità residua: 80,61 mln euro

Per approfondimenti...

Indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/> Vai pdf Cerca 0 PDF

SardegnaProgrammazione

questionario

PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA

Strategia	Strumenti finanziari	Aiuti di Stato	2000 - 2006	2007 - 2013	Premialità 2007 - 2013	Bandi e atti	Notizie
-----------	----------------------	----------------	-------------	-------------	-------------------------------	--------------	---------

STRATEGIA

- QSN
- DSM
- DSR
- DUP
- PRS
- DAPEF

STRUMENTI FINANZIARI

- DAPEF
- Legge finanziaria
- Bilancio
- Collegati alla finanziaria
- Entrate
- Conti pubblici territoriali

AIUTI DI STATO

- Normativa
- Carta aiuti
- Notifica

2007 - 2013

PO FESR
PO FSE
PSR
PO FEP
PAR FAS
PON FAS
POin FAS
Cooperazione territoriale
Cooperazione decentrata
Progettazione integrata

RICERCA

PREMIALITÀ 2007 - 2013

- Obiettivi di servizio
- Istruzione
- Servizi per l'infanzia
- Assistenza domiciliare integrata
- Gestione rifiuti urbani



Ciak, una clip per l'Europa, concorso per videomaker
"Ciak, una clip per l'Europa": il concorso aperto agli studenti universitari sardi, per la selezione di opere audiovisive inedite sul tema dell'Europa. In palio un ipad, una telecamera e un ipod. Il concorso è stato lanciato in occasione della Festa dell'Europa del 9 maggio.



La Festa dell'Europa 62 anni dopo la Dichiarazione di Robert Schuman, che diede avvio al

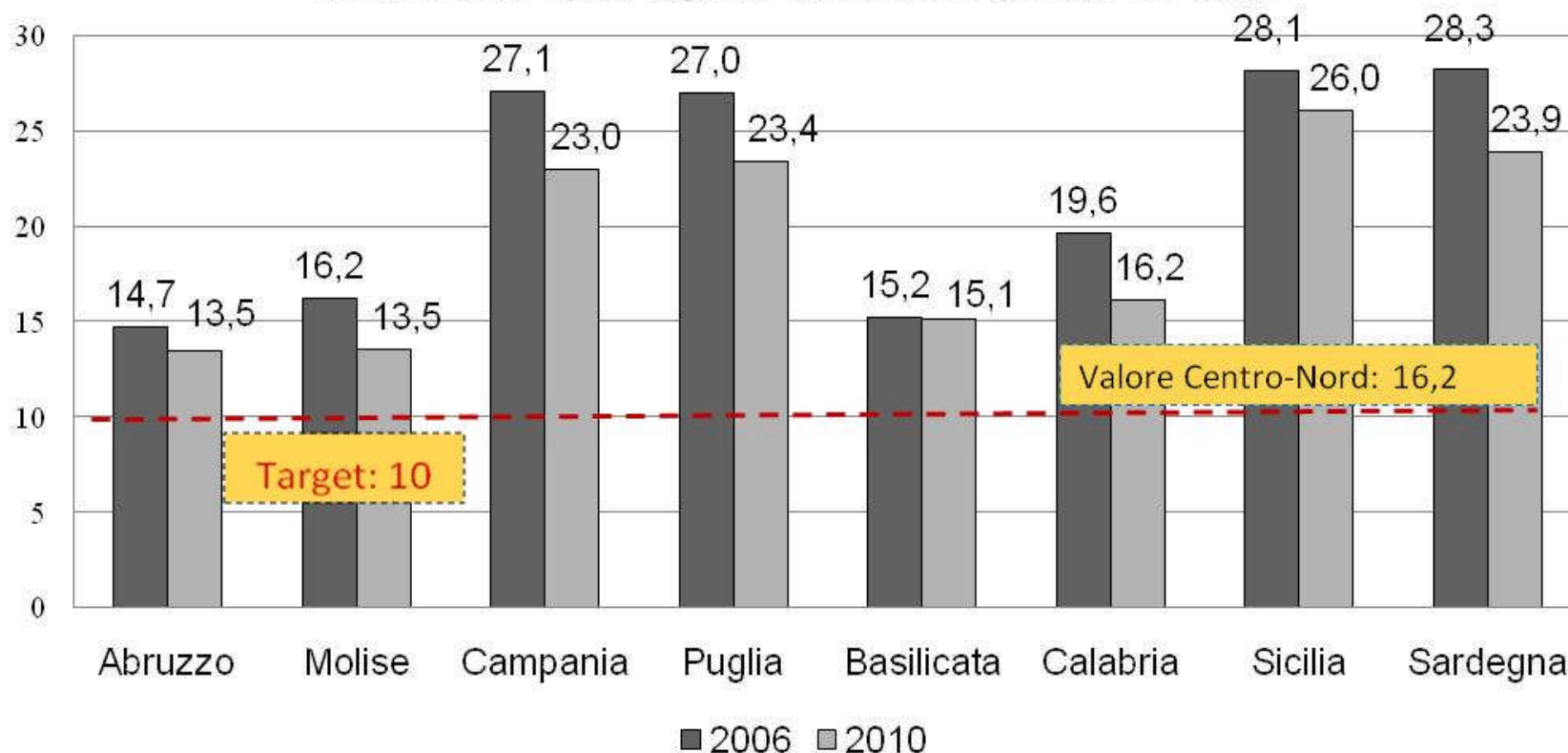


POR FESR 2007-2013. Pubblicato il Manuale per i Responsabili di Linea di Attività per l'attuazione delle

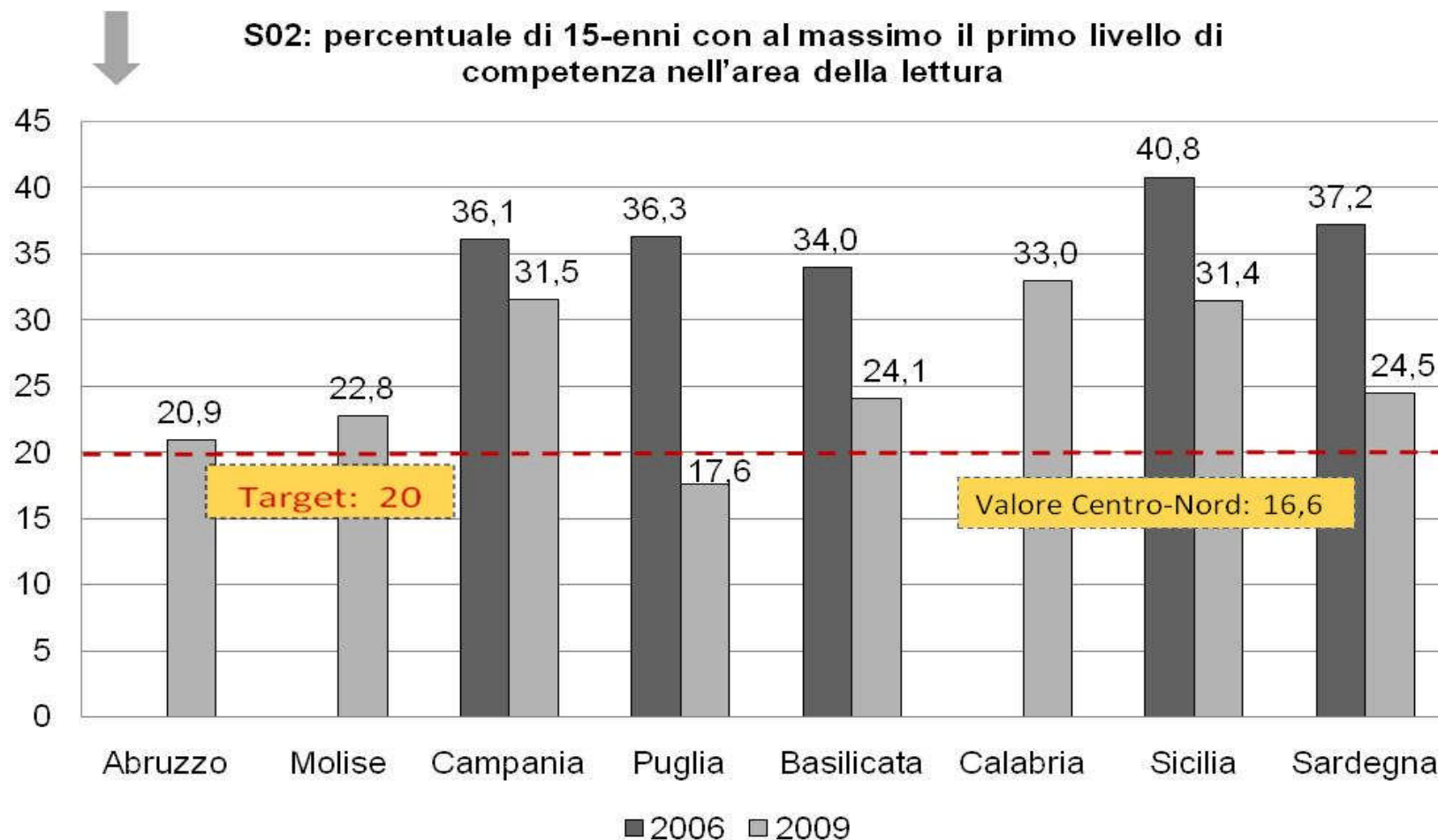
Confronti con le Regioni del Mezzogiorno (1/6)



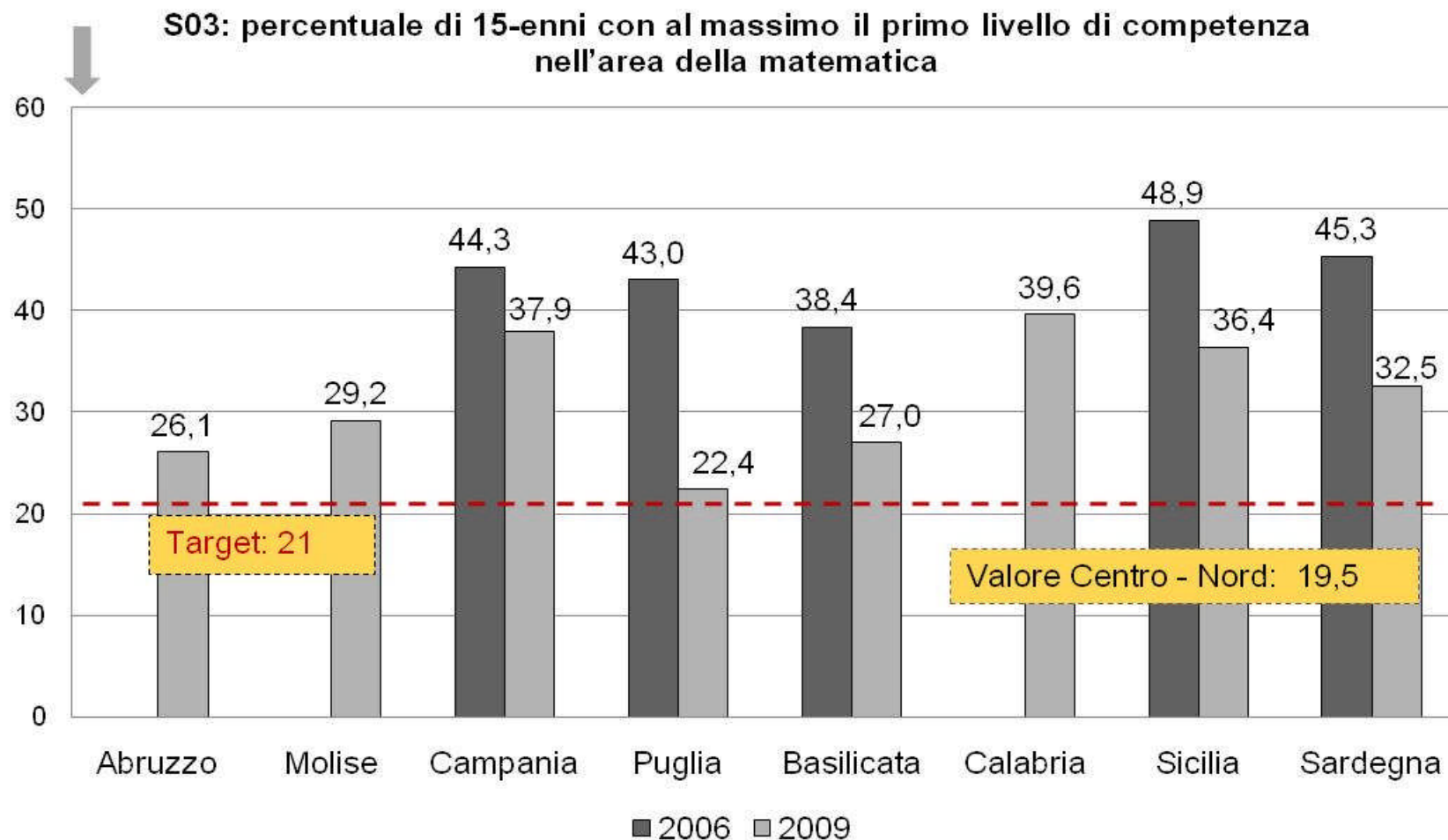
S01: percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni



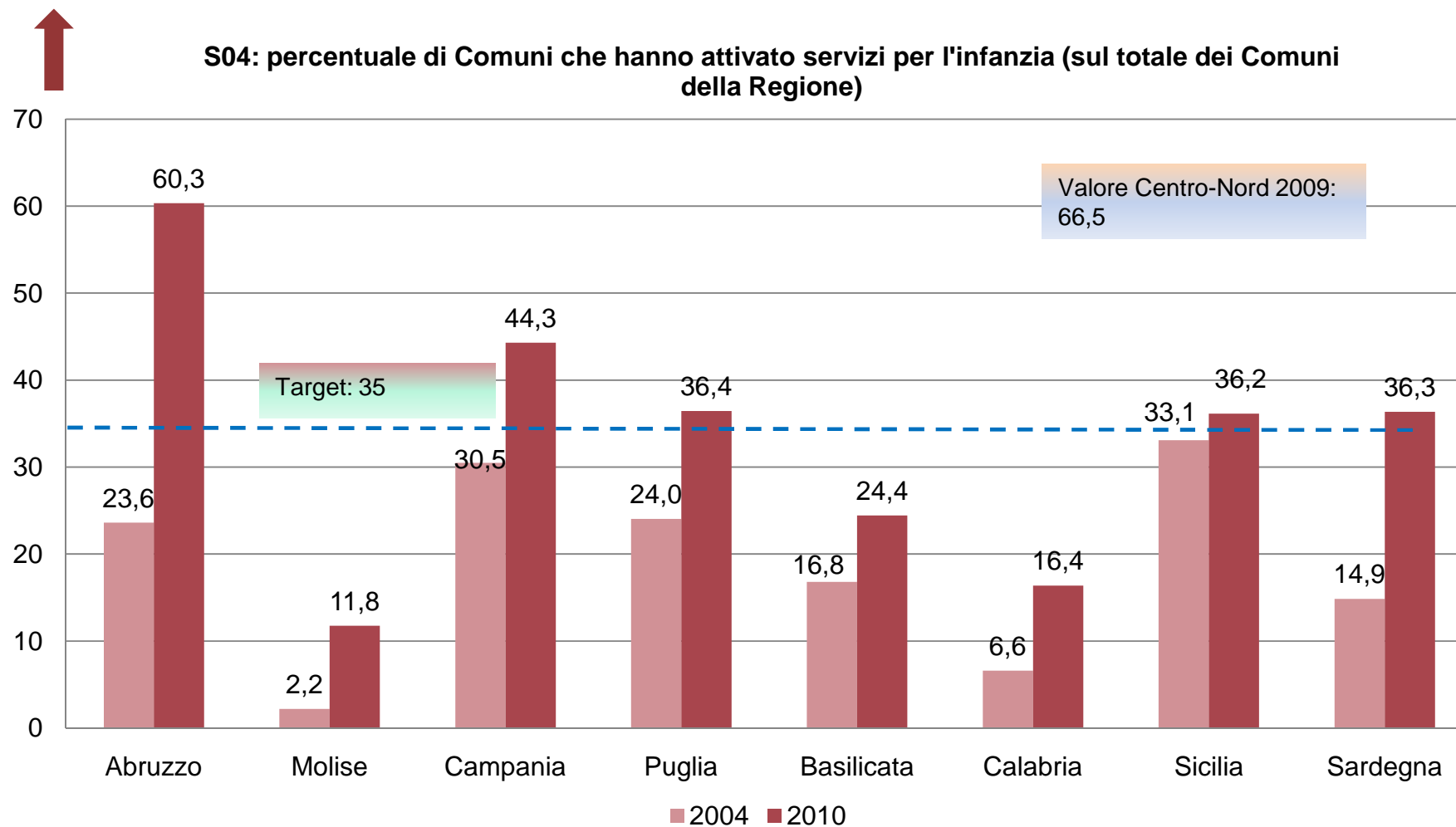
Confronti con le Regioni del Mezzogiorno (2/6)



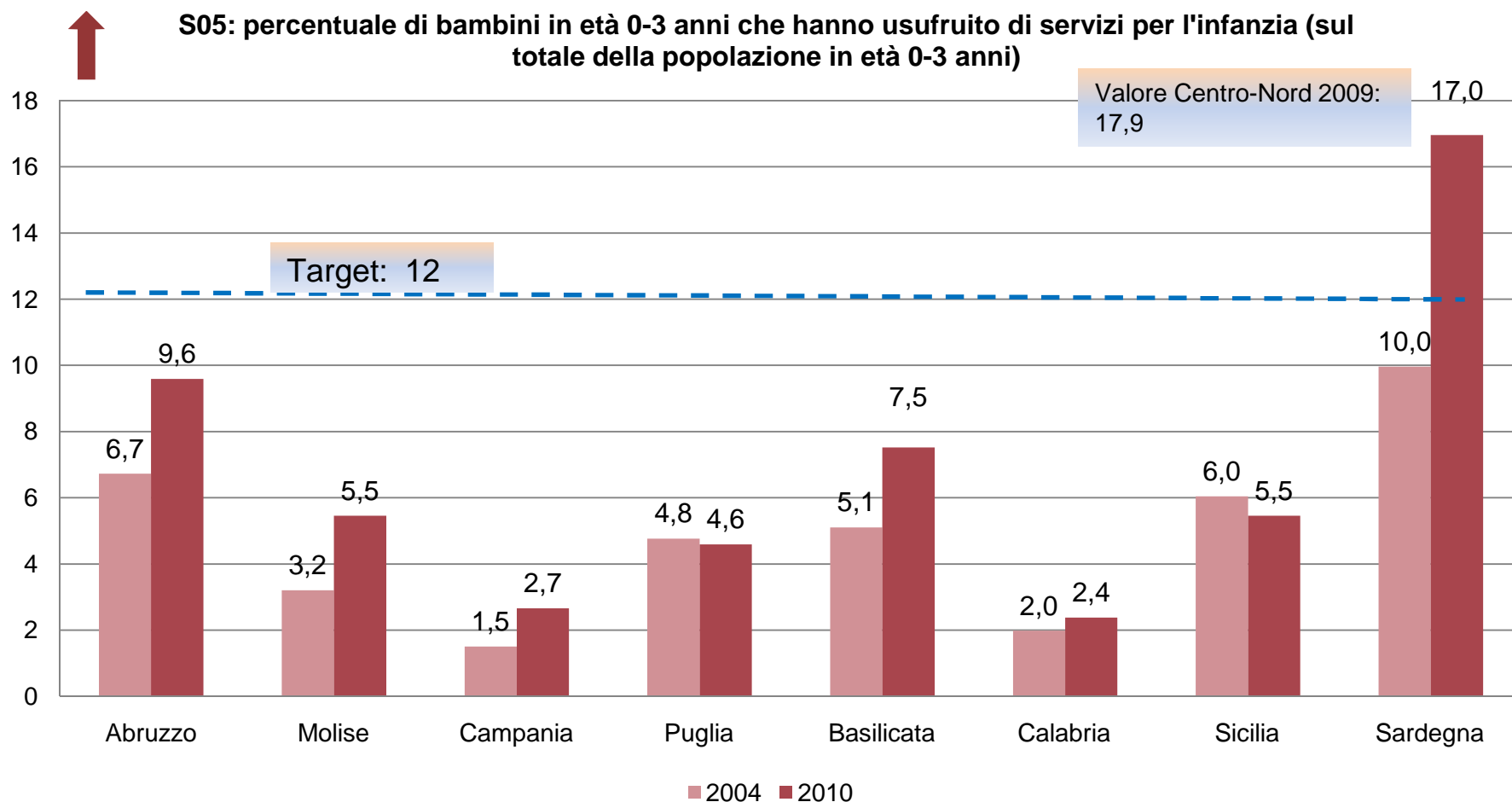
Confronti con le Regioni del Mezzogiorno (3/6)



Confronti con le Regioni del Mezzogiorno (4/6)



Confronti con le Regioni del Mezzogiorno (5/6)



Confronti con le Regioni del Mezzogiorno (6/6)



S.06 : percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)

